



MESSE RITUALI

Le Messe rituali si possono dire tutti i giorni, fatta eccezione per le domeniche di avvento, di quaresima e di pasqua, le solennità, i giorni dell'ottava di Pasqua, il giorno della Commemorazione di tutti i fedeli defunti, il sabato *in traditione symboli* e le ferie della settimana autentica. Invece per le Messe per gli scrutini battesimali, si veda quello che si dice a p. 1069.

Si ricordi però che nel tempo pasquale, comprese tutte le domeniche e tutta l'ottava di Pasqua, per le Messe con la celebrazione del Battesimo si usano i formulari per i battezzati.

NELLA CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

Le orazioni, che sono riferite al maschile, possono essere adattate al femminile, cambiando il genere, o al plurale, cambiando il numero.

I. PER L'ELEZIONE O L'ISCRIZIONE DEL NOME

Il rito per la elezione o iscrizione del nome per i catecumeni che saranno ammessi ai sacramenti dell'iniziazione cristiana nella veglia pasquale, si celebra nella Messa della domenica all'inizio di quaresima (p. 161). Se, per motivi pastorali, si celebrasse al di fuori di tale domenica, si può utilizzare la Messa seguente, con il colore del tempo, mai però nei giorni indicati nella Tabella dei giorni liturgici ai nn. 1-6.

ALL'INGRESSO Cf. Gv 8, 12; Is 2, 3

«Io sono la luce del mondo – dice il Signore –.
Chi mi segue non camminerà nella tenebra
ma avrà la luce della vita».
Gesù Signore, a te veniamo
per camminare lungo i tuoi sentieri.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che operi sempre per la salvezza degli uomini
e ora allieti il tuo popolo con una più larga effusione di grazia,
guarda con bontà questi tuoi eletti
e accompagna con la tua protezione
coloro che si preparano al Battesimo
e coloro che lo hanno ricevuto.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO 2Mac 1, 26b-27

Custodisci, o Dio, la tua porzione e santificala.
Raccogli i nostri dispersi,
libera quelli che sono schiavi in mano alle nazioni,
perché tutti sappiano che tu sei il nostro Dio.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che rinnovi il mondo con misteri ineffabili,
fa' crescere la tua Chiesa secondo gli eterni disegni
e non lasciarle mancare mai il tuo aiuto nel tempo.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

O Dio vivo e vero, che nel Battesimo
rinnovi per la vita eterna quanti professano la fede nel tuo nome,
accetta i doni e le preghiere dei tuoi figli
che in te ripongono ogni speranza;
esaudisci i loro giusti desideri
e concedi il perdono delle colpe.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo Signore nostro.
Egli nel sacro fonte ha dissipato le tenebre
che ingombravano il cuore
e ha infuso luce di verità nei nostri affetti umani;
e noi, prima ciechi nello spirito,
ora lo confessiamo Figlio di Dio
e lo seguiamo come unica speranza di salvezza.
Con animo riconoscente e gioioso,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo senza fine l'inno di gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Ger 31, 3. 10; Sal 125 (126), 4

Con amore fedele ci hai amato, Signore,
attirandoci a te con bontà.
Richiamaci, Padre, dall'esilio,
raccogli, come pastore, il tuo gregge
e conservalo unito.

ALLA COMUNIONE Cf. Sal 15 (16), 11; Ef 1, 7

Mi insegnerai le strade della vita,
mi darai la pienezza della gioia, Signore.
Per il Sangue di Cristo ci riscatterai,
i peccati saranno perdonati
per la ricchezza del suo dono.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio di misericordia,
che ci hai donato di celebrare il sacrificio di lode,
serba viva in noi la virtù della passione redentrice
che ci libera dalle nostre colpe
e rende operante la grazia della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

II. PER GLI SCRUTINI BATTESIMALI

Queste Messe, con il colore morello, si possono utilizzare quando gli scrutini per i catecumeni, che saranno ammessi ai sacramenti dell'iniziazione cristiana nella veglia pasquale, si celebrano nel tempo loro proprio, cioè nelle domeniche II, IV, V di quaresima. Se invece, per motivi pastorali, non si potessero celebrare gli scrutini in tali domeniche, si scelgano altri giorni feriali, che sembrano più opportuni, durante la quaresima, o anche in altri tempi se il Battesimo verrà conferito al di fuori della veglia pasquale. Tuttavia nella prima Messa degli scrutini si legga sempre il Vangelo della Samaritana, nella seconda quello del Cieco nato e nella terza quello di Lazzaro, come viene proposto nelle domeniche II, IV e V di quaresima.

Al di fuori del tempo di quaresima il colore liturgico è quello del tempo.

ALL'INGRESSO Cf. Ap 15, 3; Ef 5, 26; Sal 135 (136), 16

Grandi e mirabili le tue opere, Dio onnipotente,
tu che lavi la Chiesa con il lavacro dell'acqua
in virtù della parola di vita,
perché la tua misericordia resta in eterno!
Giuste e vere le tue strade, Re dei secoli,
che guidi il tuo popolo attraverso il deserto!

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Nel primo scrutinio

Guida, o Dio, con la luce della tua sapienza
questi candidati al Battesimo
nel cammino verso il grande giorno
in cui ti riconosceranno come Padre e Signore;
fa' che, recuperando la santità perduta nel peccato originale,
si rinnovino interiormente a loro salvezza e a gloria del tuo nome.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Nel secondo scrutinio

Dio onnipotente ed eterno,
ricolma la tua Chiesa con la gioia dello Spirito,
e con la grazia del Battesimo rigenera alla vita nuova
questi catecumeni che da te hanno avuto in dono la vita terrena.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Nel terzo scrutinio

Concedi, o Padre, ai nostri fratelli,
che hai illuminato nei misteri della fede,
di essere rigenerati al fonte del Battesimo
e accolti tra i membri della tua Chiesa.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Ez 36, 24-26

«Vi separerò dalle genti – dice il Signore –
e verserò su di voi acque pure;
da tutte le vostre colpe sarete lavati
e vi darò un cuore nuovo,
uno spirito nuovo di giustizia».

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Nel primo scrutinio

ODio, Padre onnipotente, fa' che alla tua Chiesa
siano motivo di continua gioia la fedeltà dei suoi figli
e la sua fecondità sempre rinnovata.
Per Cristo nostro Signore.

Nel secondo scrutinio

Da' alla tua Chiesa, o Dio, di fuggire ogni azione ingiusta
e di non avere mai parte alcuna nei disegni degli iniqui
perché, santificata dal tuo Spirito, si affidi a te con animo puro
e si senta in ogni tempo sorretta dalla tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

Nel terzo scrutinio

ODio, creatore dell'universo e fonte di ogni bene,
fa' che questi tuoi servi da te illuminati
crescano nel Figlio tuo come nuove creature
e siano fortificati dal tuo Spirito di amore.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Nel primo scrutinio

L'aiuto della tua misericordia, o Padre,
preceda e accompagni questi tuoi servi
perché ricevano degnamente i sacri misteri
e siano testimoni del Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

Nel secondo scrutinio

Accogli, o Dio, queste offerte gioiose e le umili nostre preghiere:
questo sacrificio accresca la nostra fede
e sia per questi candidati al Battesimo fonte di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

Nel terzo scrutinio

Accogli, o Dio onnipotente, la nostra preghiera:
purifica e rinnova per l'efficacia di questo sacrificio
questi tuoi servi che già hanno gustato
le primizie della fede cristiana.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Con i patimenti del suo corpo
Cristo tuo Figlio ha riscattato tutti gli uomini
e con il suo Sangue ha purificato la Chiesa
nel lavacro battesimale.
Per questo mistero di redenzione,
uniti ai cori degli angeli,
tutti insieme inneggiamo alla tua gloria: Santo...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA I, nell'intercessione per i vivi si fa memoria dei padrini (e/o delle madrine):

Ricòrdati, Signore, dei tuoi fedeli **[N. e N.]**
che stanno per presentare questi tuoi eletti
al fonte della rinascita battesimale.
Ricòrdati di tutti i presenti...

e si dice l'Accetta con benevolenza proprio:

Accetta con benevolenza, o Padre,
l'offerta che ti presentiamo per questi catecumeni,
che hai voluto scegliere, designare e chiamare
alla vita eterna e al dono mirabile della tua grazia.
Disponi nella tua pace...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA II, dopo le parole i presbiteri e i diaconi, si aggiunge:

† Ricordati anche, o Signore, dei tuoi fedeli **[N. e N.]**
che stanno per presentare questi tuoi eletti
al fonte della rinascita battesimale.
Ricòrdati anche dei nostri fratelli...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA III, dopo le parole e il popolo che tu hai redento, si aggiunge:

† Assisti con la tua grazia, o Signore, i tuoi fedeli [N. e N.], perché con la parola e con l'esempio conducano questi eletti alla vita nuova in Cristo Signore nostro. Ascolta la preghiera di questa famiglia...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Col 1, 13; Ger 31, 14; Pr 9, 5

Il Signore ha redento il suo popolo, lo ha liberato e ne ha fatto il regno del suo diletto Figlio.
«Il mio popolo – dice il Signore – sarà saziato dei miei beni: venite, mangiate il mio pane, bevete il vino che vi ho preparato perché abbiate la vita».

ALLA COMUNIONE Cf. Gv 7, 38; Nm 20, 6

Dal tuo cuore, Signore Gesù, fiumi d'acqua viva scorreranno. Ascolta pietoso il grido di questo popolo e aprici il tesoro della tua grazia che santifica il cuore dei credenti.

DOPO LA COMUNIONE

Nel primo scrutinio

O Dio vivo e santo, rendi operante in noi la tua redenzione; proteggi e rinnova questi tuoi figli che nei sacramenti della vita eterna chiamerai a far parte della tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

Nel secondo scrutinio

Sostieni sempre la tua famiglia, o Padre, guidala nelle tue vie e rendila docile ai tuoi precetti perché possa giungere alla salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore.

Nel terzo scrutinio

O Dio nostro Padre, guarda con benevolenza il tuo popolo, raccolto in preghiera per questi candidati al Battesimo, e fa' che nella filiale obbedienza alla tua legge viva nella serenità e nella pace e gusti la gioia della salvezza. Per Cristo nostro Signore.



III. PER IL CONFERIMENTO DEL BATTESIMO

Di norma i sacramenti dell'iniziazione cristiana agli adulti sono conferiti nella veglia pasquale. Tuttavia, se per necessità, vengono celebrati fuori della solennità pasquale, si può utilizzare questa Messa, con il colore bianco, nei giorni in cui sono consentite le Messe rituali. Questa Messa si può utilizzare, alle stesse condizioni, anche nella celebrazione del Battesimo dei bambini.

In questa Messa si omettono l'atto penitenziale e il Credo, ma si dice il Gloria.

1

ALL'INGRESSO 1Pt 2, 9

Voi siete la stirpe eletta, il sacerdozio regale,
la nazione santa, il popolo che Dio si è acquistato
perché proclami le meraviglie di lui,
che vi ha chiamato dalle tenebre all'ammirabile sua luce. (T.P. Alleluia.)

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Padre, che ci rendi partecipi
del mistero di Cristo morto e risorto,
fa' che, animati dallo spirito di adozione filiale,
camminiamo sempre in novità di vita.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 113B (115), 12

Il Signore si ricorda di noi e ci benedice;
benedice la casa di Israele,
benedice la casa di Aronne. (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che hai rinnovato nel fonte battesimale
questi figli che credono in te,
ora che sono rinati nel Cristo concedi loro la tua protezione
perché nessuna insidia del male li privi mai della tua grazia.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

O Padre, che nel Battesimo
hai configurato questi tuoi figli al tuo Unigenito,
[nella Cresima li hai confermati con il sigillo dello Spirito]
e li hai inseriti nel popolo sacerdotale,
accettali come offerta viva a te gradita
in unione con il sacrificio della tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
esaltarti, o Padre di infinita potenza.

Con gioia noi celebriamo
nel sacramento del Battesimo
la festa della nostra salvezza;
la stirpe umana è liberata dalle catene dell'antica colpa,
riacquista la dignità della sua prima origine
e riceve la speranza della risurrezione
promessa ai figli in eredità eterna.
Per questo mistero di grazia,
uniti agli angeli e ai santi,
eleviamo esultando l'inno di lode: Santo...

I. NELL'INIZIAZIONE CRISTIANA DEGLI ADULTI

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA I, nell'intercessione per i vivi si fa memoria
dei padrini (e/o delle madrine):

Ricòrdati, Signore, dei tuoi fedeli [N. e N.],
che hanno presentato questi nuovi cristiani
al fonte battesimale.

Ricòrdati di tutti i presenti...

e si dice l'Accetta con benevolenza proprio:

Accetta con benevolenza, o Padre,
l'offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia;
te la offriamo anche per coloro
che hai liberato dal peccato
e rigenerato dall'acqua e dallo Spirito Santo:
tu che li hai inseriti come membra vive nel corpo di Cristo,
scrivi i loro nomi nel libro della vita.
Disponi nella tua pace...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA II, dopo le parole i presbiteri e i diaconi, si aggiunge:

† Ricòrdati anche dei nostri fratelli [e sorelle] [N. e N.],
che mediante il Battesimo [e la Confermazione]
sono entrati a far parte della tua famiglia:
fa' che seguano Cristo tuo Figlio con animo generoso e ardente.
Ricòrdati anche dei nostri fratelli...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA III, dopo le parole e il popolo che tu hai redento, si aggiunge:

† Sostieni nell'impegno cristiano i tuoi figli [e le tue figlie] [N. e N.],
che oggi mediante il lavacro della rigenerazione
[e il dono dello Spirito Santo]
hai chiamato a far parte del tuo popolo:
con il tuo aiuto possano camminare sempre in novità di vita.
Ascolta la preghiera di questa famiglia...

Se non si è adottato il prefazio proprio, è possibile utilizzare la PREGHIERA EUCARISTICA IV, nella quale, dopo le parole di quanti sono qui riuniti, si aggiunge:

† dei nostri fratelli [e sorelle] [N. e N.],
che oggi hai rigenerato dall'acqua e dallo Spirito Santo,
dell'intero tuo popolo...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA VI, dopo le parole nell'amore del suo Redentore, si aggiunge:

† e per questi tuoi figli [e figlie]
che oggi hai fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito
puri da ogni peccato.
Te l'offriamo inoltre...

II. NEL BATTESIMO DEI BAMBINI

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA I, nell'intercessione per i vivi si fa memoria dei genitori e si dice l'Accetta con benevolenza proprio, come indicato sopra.

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA II, dopo le parole i presbiteri e i diaconi, si aggiunge:

† Ricòrdati anche dei nostri fratelli [e sorelle] [N. e N.],
che oggi hai liberato dal peccato
e rigenerato dall'acqua e dallo Spirito Santo:
tu che li hai inseriti come membra vive nel corpo di Cristo
scrivi i loro nomi nel libro della vita.
Ricòrdati anche dei nostri fratelli...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA III, dopo le parole e il popolo che tu hai redento, si aggiunge:

† **Assisti i nostri fratelli [e sorelle] [N. e N.],
che oggi hai liberato dal peccato
e rigenerato dall'acqua e dallo Spirito Santo:
tu che li hai inseriti come membra vive nel corpo di Cristo
scrivi i loro nomi nel libro della vita.
Ascolta la preghiera di questa famiglia...**

Se non si è adottato il prefazio proprio, è possibile utilizzare la PREGHIERA EUCARISTICA IV, nella quale, dopo le parole di quanti sono qui riuniti, si fa memoria dei battezzati, come indicato a p. 1075.

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA VI, dopo le parole nell'amore del suo Redentore si fa memoria dei battezzati, come indicato a p. 1075.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

**Dal tuo cuore, o Cristo,
sgorgò la sorgente d'acqua
che lava le impurità del mondo
e rinnova la vita. (T.P. Alleluia.)**

ALLA COMUNIONE Rm 6, 3-4

**Chiunque è battezzato nel Cristo Gesù,
è immerso nella sua morte.
Con lui sepolti nel Battesimo
cammineremo in una vita nuova. (T.P. Alleluia.)**

DOPO LA COMUNIONE

Il mistero del pane di vita
e del calice di salvezza,
segno e primizia della giovinezza eterna
che ci attende nel regno,
ci doni di servirti, o Dio, con animo forte
e ci rinnovi ogni giorno nello spirito.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 1079-1080.

2

ALL'INGRESSO Tt 3, 5b-6

Il Signore nostro Dio,
per la sua misericordia ci ha salvato
mediante un lavacro di rigenerazione
e di rinnovamento nello Spirito Santo,
effuso su di noi abbondantemente
per mezzo di Cristo salvatore nostro. (T.P. Alleluia.)

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, nostro Padre,
donaci di accogliere con cuore docile e puro
la parola di vita che ci rigenera come tuoi figli,
perché diventiamo instancabili operatori della verità
e portiamo frutti abbondanti di amore fraterno.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 117 (118), 1

Celebrate il Signore perché è buono,
perché eterna è la sua misericordia. (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che moltiplichi il popolo dei credenti
con larga effusione di grazia,
guarda benevolo ai figli che ti sei prescelto
e serba per il regno eterno
quanti nel Battesimo rinascono alla vita nuova.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

A pri, o Padre, la porta della tua casa
e accoglici alla tua mensa
perché, comunicando con gioia
al Corpo e al Sangue di Gesù, tuo Figlio,
diventiamo membri della tua famiglia
e concittadini dei santi nel convito eterno.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
esaltarti, o Padre di infinita potenza.

Con gioia noi celebriamo
nel sacramento del Battesimo
la festa della nostra salvezza;
la stirpe umana
è liberata dalle catene dell'antica colpa,
riacquista la dignità della sua prima origine
e riceve la speranza della risurrezione
promessa ai figli in eredità eterna.

Per questo mistero di grazia,
uniti agli angeli e ai santi,
eleviamo esultando l'inno di lode: Santo...

Nelle preghiere eucaristiche si possono inserire le intercessioni proprie come alle pp. 1074-1076.

ALLO SPEZZARE DEL PANE *Sal 65 (66), 16*

Venite, ascoltate, voi tutti che temete il Signore,
e narrerò le meraviglie che ha fatto per me. **(T.P. Alleluia.)**

ALLA COMUNIONE *Gal 3, 27-28b*

Voi tutti, che in Cristo siete stati battezzati,
vi siete rivestiti di Cristo
e siete una cosa sola in Cristo Gesù. **(T.P. Alleluia.)**

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai dato la grazia
di annunciare la morte e la risurrezione del tuo Figlio,
fa' che testimoniamo nella fedeltà della vita
il grande mistero che abbiamo celebrato.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 1079-1080.

BENEDIZIONE SOLENNE
(per il Battesimo dei bambini)

I formula

Dio onnipotente,
che per mezzo del suo Figlio, nato dalla Vergine Maria,
ha dato alle madri cristiane
la lieta speranza della vita eterna per i loro figli,
benedica voi, mamme qui presenti;
e come ora siete riconoscenti per il dono della maternità,
così con i vostri figli vivete sempre in rendimento di grazie,
in Cristo Gesù nostro Signore.

R. Amen.

Dio onnipotente,
che dona la vita nel tempo e nell'eternità,
benedica voi, padri di questi bambini;
insieme con le vostre spose
siate per i figli i primi testimoni della fede,
con la parola e con l'esempio,
in Cristo Gesù nostro Signore.

R. Amen.

Dio onnipotente,
che ci ha fatto rinascere alla vita nuova
dall'acqua e dallo Spirito Santo,
benedica voi tutti
perché, sempre e dovunque,
siate membra vive del suo popolo,
in Cristo Gesù nostro Signore.

R. Amen.

E vi doni la sua pace Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.

R. Amen.

II formula

Il Signore onnipotente,
che ha inondato di gioia il mondo con la nascita del suo Figlio,
benedica i bambini ora battezzati
perché giungano alla perfetta somiglianza con Cristo.

R. Amen.

Il Signore onnipotente,
che dona la vita nel tempo e nell'eternità,
vi benedica, papà e mamme;
e conceda a voi, che gli siete riconoscenti per il dono dei figli,
di poterlo sempre ringraziare con loro.

R. Amen.

Il Signore onnipotente,
che ci ha fatto rinascere alla nuova vita
dall'acqua e dallo Spirito Santo,
benedica tutti noi qui presenti
perché sempre e in ogni luogo
siamo membra vive del suo popolo.

R. Amen.

E doni a tutti la sua pace Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.

R. Amen.

III formula

Dio, origine della vita e dell'amore,
che rende sublime l'affetto materno,
benedica voi, mamme di questi bambini;
e come ora gli siete riconoscenti per il dono dei figli,
così possiate rallegrarvi della loro crescita in età e in grazia.

R. Amen.

Dio, principio e modello di ogni paternità,
circondi del suo amore voi, papà di questi piccoli,
perché con il vostro esempio siate guida ai figli
verso la maturità della vita in Cristo.

R. Amen.

Dio che ama tutti gli uomini,
dimostri la sua bontà
verso i congiunti e gli amici qui presenti,
li preservi dal male e doni loro l'abbondanza della pace.

R. Amen.

Vi benedica tutti Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.

R. Amen.



IV. PER IL CONFERIMENTO DELLA CONFERMAZIONE

Questa Messa per la celebrazione della Confermazione si può utilizzare, con il colore rosso o bianco, nei giorni in cui sono permesse le Messe rituali. Si dice il Gloria, si omette il Credo.

1

ALL'INGRESSO Sal 99 (100), 2ab

Acclamate al Signore, voi tutti abitanti della terra,
servite il Signore nella gioia. (T.P. Alleluia.)

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Concedi, Dio onnipotente e misericordioso,
che lo Spirito Santo venga ad abitare in noi
e ci trasformi in tempio della sua gloria.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

oppure:

Compi, o Padre, la tua promessa
e manda su di noi lo Spirito Santo
perché ci renda dinanzi al mondo
testimoni del Vangelo di Gesù Cristo, tuo Figlio.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Ez 36, 23c. 24b. 26a

«Quando mostrerò la mia santità in voi – dice il Signore –
vi radunerò tra le genti
e vi darò un cuore nuovo». (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che hai dato lo Spirito Santo agli apostoli
e per mezzo di essi e dei loro successori
hai voluto trasmetterlo a tutti i membri della tua Chiesa,
esaudisci la nostra preghiera:
continua oggi nella comunità dei credenti
i prodigi che il tuo amore ha operato
agli inizi della predicazione del Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli, o Padre,
le preghiere e le offerte dei tuoi fedeli;
accresci in loro la somiglianza al tuo Figlio
e rendili partecipi del sacrificio pasquale
con cui egli ci ha meritato il dono dello Spirito,
perché possano vivere
come suoi discepoli e testimoni
e meritare di risorgere con lui,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Il Signore risorto,
elevatosi al di sopra dei cieli
e assiso alla tua destra,
secondo la promessa
ha effuso sui figli di adozione lo Spirito Santo.
E tu oggi, o Padre, a questi tuoi servi
dispensi con larghezza i tuoi doni preziosi
perché con coraggio
riconoscano Gesù come Signore
e ti rendano gloria davanti agli uomini
con la santità della vita.
Per questo mistero di grazia
ci uniamo alla gioia di tutta la Chiesa
che insieme con gli angeli e con i santi
ti innalza senza fine l'inno di lode: Santo...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA I, si dice l'Accetta con benevolenza proprio:

**Accetta con benevolenza, o Padre,
l'offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia;
te la offriamo anche per questi tuoi figli [e figlie] [N. e N.]
che hai rigenerato nel Battesimo
e confermato con il sigillo dello Spirito Santo:
custodisci in loro il dono del tuo amore.
Disponi nella tua pace...**

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA II, dopo le parole i presbiteri e i diaconi, si aggiunge:

**† Guarda questi tuoi figli [e figlie] [N. e N.],
che hanno ricevuto il sigillo dello Spirito, tuo dono santo,
perché rendano testimonianza a Cristo
con animo più generoso nella fede e nell'amore,
ora che sono stati più perfettamente aggregati alla tua Chiesa.
Ricòrdati anche dei nostri fratelli...**

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA III, dopo le parole e il popolo che tu hai redento, si aggiunge:

**† Ricòrdati, Padre misericordioso,
di questi tuoi figli [e figlie] [N. e N.],
che hanno ricevuto l'effusione dello Spirito Santo,
perché proclamino con la loro vita
i prodigi delle tue opere di salvezza.
Ascolta la preghiera di questa famiglia...**

Se non si è adottato il prefazio proprio è possibile utilizzare la PREGHIERA EUCARISTICA IV, nella quale dopo le parole di quanti sono qui riuniti si aggiunge:

**† di questi tuoi figli [e figlie] [N. e N.],
che sono stati conformati con maggior pienezza
all'immagine del tuo Figlio
dalla forza dello Spirito Santo
in una rinnovata Pentecoste,
perché diventino coraggiosi testimoni davanti al mondo
di Cristo crocifisso e risorto,
dell'intero tuo popolo...**

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA VI, dopo le parole nell'amore del suo Redentore, si aggiunge:

**† e per questi tuoi figli [e figlie] [N. e N.],
che dal tuo amore immenso
hanno ricevuto l'effusione dello Spirito.
Te lo offriamo inoltre...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Eb 6, 4

Voi che siete stati illuminati,
che avete gustato il dono celeste
e siete fatti partecipi dello Spirito Santo,
gioite tutti nel Signore. (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE Sal 33 (34), 6a. 9

Venite al Signore e sarete illuminati,
gustate e vedete come è buono il Signore. (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

Guarda, o Dio, con paterna benevolenza
e custodisci nelle prove della vita questi tuoi fedeli
che hai consacrato con l'unzione dello Spirito Santo
e hai nutrito di Cristo, pane vivo,
perché, con la profondità della fede
e con l'ardore della carità, possano edificare e allietare
la Chiesa di Gesù, tuo Figlio.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio, Padre onnipotente,
che dall'acqua e dallo Spirito Santo
vi ha fatto rinascere come suoi figli,
vi custodisca nel suo paterno amore.

R. Amen.

Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio,
che ha promesso alla sua Chiesa
la continua presenza dello Spirito di verità,
vi confermi nella professione della vera fede.

R. Amen.

Lo Spirito Santo,
che è disceso come fuoco di carità
nel cuore dei discepoli,
vi raccolga nell'unità della fede
e vi conduca alla gioia del suo regno.

R. Amen.

E su voi tutti,
che avete partecipato a questa santa liturgia,
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

R. Amen.

2

ALL'INGRESSO Cf. Rm 5, 5; 8, 11c

L'amore di Dio è diffuso nei nostri cuori
per il dono dello Spirito che vive in noi. (T.P. Alleluia.)

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Manda, o Padre, lo Spirito sulla tua Chiesa
perché possiamo camminare tutti
nell'unità della fede
e, sostenuti dalla forza del tuo amore,
avanziamo verso la perfetta maturità
della vita di Cristo, tuo Figlio.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Ez 36, 23c. 24b. 26a

«Quando mostrerò la mia santità in voi
– dice il Signore –
vi radunerò tra le genti
e vi darò un cuore nuovo». (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Achi, per la forza della tua grazia
e per l'azione trasformante dello Spirito Santo
è interiormente rinato nel Battesimo,
dona, o Padre, di vivere
senza pentimenti e senza stanchezza
come figlio del regno dei cieli.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accetta, o Padre,
in unione con il sacrificio del tuo Unigenito
l'offerta viva dei tuoi figli,
che hanno ricevuto il segno della croce
e il sigillo dell'unzione crismale,
e concedi che, rinnovando l'offerta di se stessi,
ricevano un'effusione sempre più abbondante
dei doni del tuo Spirito.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie sempre, Dio onnipotente ed eterno.

Tu, per mezzo di Cristo
gloriosamente assiso alla tua destra,
hai effuso lo Spirito Santo promesso
sopra gli apostoli uniti con la Vergine Maria,
perché annunciassero il grande disegno di salvezza
a tutte le genti.

E anche oggi, per l'opera del nostro ministero,
rinnovi l'identico dono dello Spirito
e rendi perenne nella tua Chiesa
il mistero della prima Pentecoste.

Per questo tuo dono d'amore
ci uniamo a tutte le creature
che in cielo e sulla terra cantano la tua gloria
e con animo gioioso leviamo l'inno di lode: Santo...

Nelle preghiere eucaristiche si possono inserire le intercessioni proprie come alla p. 1083.

ALLO SPEZZARE DEL PANE *Cf. Gv 7, 37-39*

Nell'ultimo giorno della festa, Gesù proclamava:

«Dal seno di chi crede in me
scaturiranno fiumi d'acqua viva».

Questo disse parlando dello Spirito
che avrebbero ricevuto i credenti in lui. **(T.P. Alleluia.)**

ALLA COMUNIONE

Cantate un inno, agnelli senza macchia,
rinati al lavacro del fonte,
saziati del Corpo di Cristo. **(T.P. Alleluia.)**

DOPO LA COMUNIONE

Dio, che hai dato ai tuoi eletti
il dono dello Spirito
e li hai nutriti del pane disceso dal cielo,
fa' che vivano nell'amore
la pienezza della tua legge,
attestino al mondo la regale libertà dei tuoi figli
ed esprimano con la santità della vita
il carisma profetico del tuo popolo.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 1084.

3

Altre orazioni da recitare secondo l'opportunità nel conferimento della Confermazione.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Illumini le nostre menti, o Padre,
lo Spirito Santo Paraclito, che da te procede,
e secondo la promessa evangelica
ci guidi alla piena conoscenza di tutta la verità.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Il tuo Spirito, o Padre, ci sorregge e ci guida,
la tua protezione ci salva;
esaudisci benevolo la nostra supplica
e con il dono della forza
sostieni la fede dei tuoi credenti.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli, o Dio onnipotente, l'offerta
che questa tua famiglia ti presenta
e concedi ai tuoi figli
che hanno ricevuto il sigillo dello Spirito
di custodire fedelmente il tuo dono
e di giungere al premio eterno.
Per Cristo nostro Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Effondi su di noi, o Padre,
il tuo Spirito d'amore
e a coloro che hai nutrito
con l'unico pane di vita,
dona di gustare la gioia della perfetta carità.
Per Cristo nostro Signore.



V. PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA PRIMA COMUNIONE AI FANCIULLI

Questa Messa si può utilizzare, con il colore rosso o bianco, nei giorni in cui sono permesse le Messe rituali.

ALL'INGRESSO *Gv 6, 51*

«Io sono il pane vivo
disceso dal cielo – dice il Signore –.
Chi mangia di questo pane vivrà in eterno;
e il pane che io darò
è la mia carne per la vita del mondo». (T.P. Alleluia.)

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che per portare a compimento
in questi tuoi figli il mistero della salvezza
e la partecipazione alla Chiesa
li chiami per la prima volta alla tua mensa,
concedi loro di vivere sempre
la comunione di grazia con Cristo
e di essere membra vive del suo mistico corpo.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO *Gv 6, 57*

«Come il Padre, che ha la vita,
ha mandato me – dice il Signore –
e io vivo per il Padre,
così anche colui che mangia di me
vivrà per me». (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Proteggi, o Dio, con mano paterna questi tuoi figli
che chiami a nutrirsi con il tuo pane di vita;
per la forza salutare di questi misteri
siano preservati dal male e diventino davanti a tutti
testimoni generosi di Cristo Signore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Si dice il Credo.

SUI DONI

O Dio, che in questa celebrazione
ci rendi partecipi del sacrificio che salva,
dona a questi tuoi figli
di crescere nell'intelligenza operosa
dell'amore di Cristo,
che si è immolato per la redenzione del mondo
e vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Oggi il Signore Gesù, pane vivo disceso dal cielo,
amabilmente invita questi fanciulli
al gioioso banchetto della sua Pasqua
perché si allietino
della piena comunione ai divini misteri.
Partecipando con pienezza al sacrificio di Cristo,
oggi ricevono il dono di una vita
più intimamente unita alla sua
e, resi a lui conformi nell'animo,
manifestano al mondo
il prodigio mirabile della Chiesa.
Riconoscenti e gioiosi per questo tuo dono,
associamo la nostra voce al canto degli angeli e dei santi
che senza fine proclamano la tua lode: Santo...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA I, si dice l'Accetta con benevolenza proprio:

Accetta con benevolenza, o Padre,
l'offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia:
te la offriamo anche per questi tuoi figli [e figlie]
convocati dal tuo amore,
che per la prima volta,
accostandosi con gioia alla mensa di Cristo,
ricevono certezza di fede e vigore
dal pane che discende dal cielo
e dal calice della nuova alleanza.
Disponi nella tua pace...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA II, dopo le parole i presbiteri e i diaconi, si aggiunge:

† Ricòrdati anche dei tuoi figli [e delle tue figlie] [N. e N.],
che oggi per la prima volta
raduni alla mensa della tua famiglia
nella partecipazione al pane della vita
e al calice della salvezza:
concedi loro di crescere sempre nella tua amicizia
e nella comunione della tua Chiesa.
Ricordati anche dei nostri fratelli...

Quando si usa la PREGHIERA EUCARISTICA III, dopo le parole e il popolo che tu hai redento, si aggiunge:

† Assisti i tuoi figli [e le tue figlie] [N. e N.],
che oggi per la prima volta
raduni alla mensa della tua famiglia
nella partecipazione al pane della vita
e al calice della salvezza:
concedi loro di crescere sempre nella tua amicizia
e nella comunione della tua Chiesa.
Ascolta la preghiera di questa famiglia...

Se non si è adottato il prefazio proprio, è possibile utilizzare la PREGHIERA EUCARISTICA IV, nella quale, dopo le parole di quanti sono qui riuniti, si aggiunge:

† dei tuoi figli [e delle tue figlie] [N. e N.],
che oggi per la prima volta
raduni alla mensa della tua famiglia
nella partecipazione al pane della vita
e al calice della salvezza,
dell'intero tuo popolo...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA VI, dopo le parole nell'amore del suo Redentore, si aggiunge:

† e per questi tuoi figli [e figlie] [N. e N.],
nei quali oggi porti a compimento i misteri della salvezza.
Te lo offriamo inoltre...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Sal 33 (34), 9a

Avvicinatevi e mangiate, prendete il Corpo di Cristo,
gustate e vedete, quanto è buono il Signore. (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE

Cantate un inno, agnelli senza macchia,
rinati al lavacro del fonte, saziati del Corpo di Cristo. (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

Il mistero del pane di vita e del calice di salvezza,
segno e primizia della giovinezza eterna
che ci attende nel regno,
ci doni di servirti, o Dio, con animo forte
e ci rinnovi nello spirito.
Per Cristo nostro Signore.



PER L'AMMINISTRAZIONE DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI

Questa Messa, con il colore liturgico bianco, si può utilizzare tutti i giorni nei quali sono permesse le Messe rituali.

Le orazioni che sono riferite al maschile, possono essere adattate al femminile, cambiando il genere, quelle al plurale possono essere volte al singolare.

ALL'INGRESSO Mt 10, 8

Dice il Signore:

«Guarite gli infermi, risuscitate i morti,
risanate i lebbrosi, cacciate i demòni;
gratuitamente avete ricevuto,
gratuitamente date». (T.P. Alleluia.)

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Signore, Padre santo,
ascolta benevolo la tua famiglia
che, nel sacramento dell'Unzione
e con la preghiera dei sacerdoti,
ti raccomanda i suoi figli ammalati;
fa' che essi, sinceramente uniti a Cristo sofferente e glorificato,
portino a compimento
ciò che manca in loro della sua passione
e ottengano frutti di grazia alla tua Chiesa.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 21 (22), 12. 20

Da me non restare lontano
perché l'angoscia è vicina e nessuno mi aiuta.
Signore, non stare lontano:
mia forza, accorri in mio aiuto. (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Padre di grazia, Dio onnipotente,
che chiami alla gloria eterna nel Figlio tuo
quelli che partecipano alle sue sofferenze,
conforta il cuore di questi tuoi fedeli ammalati;
e concedi loro, o Misericordioso,
la benevolenza premurosa dei fratelli,
il sollievo dal male e la pace dell'anima.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Padre santo, a questo sacrificio,
mistero della passione e della risurrezione del Figlio tuo,
unisci le sofferenze e le speranze
dei nostri fratelli ammalati,
perché nell'amore e nella fede
a te sia offerta una sola vittima di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Cristo Signore nostro,
ungendo gli occhi
e toccando le membra degli infermi,
volle manifestare la sua virtù divina
e la sua compassione per l'umano dolore.
Mandò i suoi discepoli nel mondo
perché guarissero le malattie dello spirito
e, imponendo le mani sui malati,
per suo dono li risanassero.
Riconoscendo, o Padre,
che tali gesti di misericordia
ci sono affidati dal tuo Figlio
per la nostra salute presente ed eterna,
noi cantiamo onore e gloria
a te, Dio creatore,
e allo Spirito, fonte di vita,
elevando con tutte le creature angeliche l'inno di lode: Santo...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA I, si dice l'Accetta con benevolenza proprio:

Accetta con benevolenza, o Padre,
l'offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia:
te la offriamo anche per questi tuoi figli [e figlie],
per i quali abbiamo celebrato
il sacramento dell'Unzione,
perché ottengano, per l'orazione compiuta nella fede,
solievo nella sofferenza e migliore salute.
Disponi nella pace...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA II, dopo le parole i presbiteri e i diaconi, si aggiunge:

† Ricòrdati anche dei nostri fratelli [e sorelle] [N. e N.],
segnàti con la santa Unzione: unisci le loro sofferenze
alla beata passione del tuo Figlio crocifisso e risorto,
perché abbiano sollievo nel corpo e consolazione nello spirito.
Ricordati anche dei nostri fratelli...

Quando si usa la PREGHIERA EUCARISTICA III, dopo le parole e il popolo che tu hai redento, si aggiunge:

† Conforta questi tuoi figli [e figlie] malati [N. e N.]
che hanno ricevuto il sacramento dell'Unzione,
e, rendendo certa la loro fede e viva la loro speranza,
uniscili al Cristo sofferente e glorioso
nell'opera della salvezza del mondo.
Ascolta la preghiera di questa famiglia...

Se non si è adottato il prefazio proprio è possibile utilizzare la PREGHIERA EUCARISTICA IV, nella quale, dopo le parole di quanti sono qui riuniti, si aggiunge:

† di questi tuoi figli [e figlie] [N. e N.],
che in obbedienza al tuo disegno d'amore
abbiamo unto con l'olio dei malati
perché siano confortati dal tuo aiuto
e dalla grazia dello Spirito Santo,
dell'intero tuo popolo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Stendi, o Signore, le tue mani che guariscono,
risana le membra malate,
rinfranca ogni nostra debolezza. (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE Ap 7, 17

L'Agnello assiso sul trono sarà il loro pastore
e li guiderà alle fonti dell'acqua della vita.
E Dio tergerà ogni lacrima dai loro occhi. (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

La grazia del divino banchetto,
certezza e germe di risurrezione e di gloria,
possa alleviare, o Padre, le sofferenze di questi nostri fratelli;
e quando il tuo disegno d'amore sarà in essi compiuto
fa' che ottengano la gioia della tua rivelazione
dopo questo tempo di pena.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio Padre
vi conceda la sua benedizione.
R. Amen.

Cristo, Figlio di Dio,
vi doni la salute del corpo e dell'anima.
R. Amen.

Lo Spirito Santo
vi guidi oggi e sempre con la sua luce.
R. Amen.

E su voi tutti qui presenti
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.
R. Amen.

oppure:

Il Signore Gesù Cristo
sia accanto a voi per proteggervi.
R. Amen.

Il Signore Gesù Cristo
sia con voi per guidarvi e difendervi.
R. Amen.

Il Signore Gesù Cristo
rivolga a voi il suo sguardo e vi benedica.
R. Amen.

E su voi tutti qui presenti
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.
R. Amen.



PER L'AMMINISTRAZIONE DEL VIATICO

Questa Messa, con il colore liturgico rosso o bianco, si può utilizzare tutti i giorni nei quali sono permesse le Messe rituali.

ALL'INGRESSO Cf. Sal 80 (81), 17

Ci hai nutrito, Signore,
con fiore di frumento,
ci hai saziato
con miele dalla roccia. (T.P. Alleluia.)

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Guarda, o Padre, questo(a) nostro(a) fratello (sorella) **N.**
che si affida alla tua promessa
nella fede in Gesù via, verità e vita,
e fa' che venga incontro a te nella pace del tuo regno
corroborato(a) dal Corpo di Cristo, tuo Figlio.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Gv 6, 51

«Io sono il pane vivo
disceso dal cielo – dice il Signore –.
Chi mangia di questo pane
vivrà in eterno;
e il pane che io darò
è la mia carne per la vita del mondo». (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Padre, che doni il Corpo di Cristo tuo Figlio
come cibo a noi pellegrini sulla terra
e come valido sostegno per il nostro cammino
alla patria del cielo,
consola con questo divino sacramento
il (la) nostro(a) fratello (sorella) **N.**
perché, sicuro(a) nella speranza,
giunga all'eternità della gioia.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Guarda benigno, Padre santo, questo sacrificio
in cui ti offriamo l'Agnello pasquale,
che morendo ha aperto agli uomini le porte del paradiso,
e introduci il (la) nostro(a) fratello (sorella) N.
nella gioia della Pasqua eterna.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Tu con la manna fatta scendere dal cielo
hai nutrito il tuo popolo nel deserto,
ma non lo hai voluto libero dalla morte:
il tuo disegno era di donarci Cristo,
unico pane vivo
e cibo vero della vita immortale.
Gesù stesso si offrì a noi
come viatico del nostro cammino verso di te
e conforto in questo tempo di dolore,
come venerando sacramento
di un celeste convito
e germe di una gloria che non avrà tramonto.
Mentre aspettiamo con fiducia
il Signore nostro che un giorno verrà,
con gli angeli e con i santi
alla tua divina maestà innalziamo l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE 1Cor 11, 26

Ogni volta che mangiate di questo pane
e bevete di questo calice,
annunciate la morte del Signore,
fino a che venga. (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE

Noi ti invociamo, o grande Redentore,
che il Padre ci mandò come pastore.
Tu sei il Figlio di Dio, tu il Messia
che nacque dalla Vergine Maria.
Dal tuo prezioso Sangue inebriati,
fa' che siam da ogni colpa liberati. (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, salvezza eterna di chi crede in te,
fa' che il (la) nostro(a) fratello (sorella) **N.**
confortato(a) da questo sacramento,
viatico per la vita eterna,
giunga sicuro(a) nello splendore della tua casa.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE SOLENNE

Il Signore Gesù Cristo
sia accanto a voi per proteggervi.
R. Amen.

Il Signore Gesù Cristo
sia con voi per guidarvi e difendervi.
R. Amen.

Il Signore Gesù Cristo
rivolga a voi il suo sguardo e vi benedica.
R. Amen.

E su voi tutti qui presenti
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.
R. Amen.



PER IL CONFERIMENTO DEGLI ORDINI SACRI

Colore liturgico rosso o bianco.

1. PER L'ORDINAZIONE DEL VESCOVO

Questa Messa rituale si può utilizzare tutti i giorni, fatta eccezione per il triduo pasquale, le domeniche di avvento, di quaresima e di pasqua, le solennità, i giorni dell'ottava di Natale e di Pasqua, la Commemorazione di tutti i fedeli defunti, il sabato *in traditione symboli*, le ferie della settimana autentica e le feste degli apostoli. Nei giorni in cui non è consentita la Messa rituale, si utilizzano i formulari della Messa nel giorno.

A. PER L'ORDINAZIONE DI UN VESCOVO

ALL'INGRESSO Lc 4, 18-19

Lo Spirito del Signore è su di me,
mi ha consacrato con l'unzione
e inviato per annunciare ai poveri la buona novella;
per proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista;
per rimettere in libertà gli oppressi,
e predicare un anno di grazia del Signore. (T.P. Alleluia.)

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che per un puro dono della tua grazia ineffabile
oggi chiami il tuo servo, il presbitero **N.**,
a guidare come pastore la Chiesa di **N.**,
concedigli di adempiere fedelmente il servizio episcopale
e di pascere con la parola e l'esempio,
sotto la tua guida, il popolo a lui affidato.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

oppure, nell'ordinazione di un vescovo non residenziale:

O Dio, pastore eterno,
che guidi il tuo gregge con sollecitudine di Padre,
e oggi ti degni di associare al collegio episcopale
il tuo servo, il presbitero **N.**,
fa' che sempre e dovunque, con la santità della vita,
sia testimone autentico di Gesù Cristo.
Per lui, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO 1Tm 6, 14

Ti scongiuro di conservare il tuo mandato
irreprensibile e senza macchia,
fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Signore Dio nostro,
che guidi e governi il popolo cristiano
mediante il ministero episcopale,
fa' che il tuo eletto **N.**,
con un servizio fedele alla divina parola,
cerchi unicamente la tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Se presiede la liturgia eucaristica il vescovo ordinante principale:

Ti sia gradita, o Signore,
l'offerta che portiamo all'altare
per la tua Chiesa e per il tuo servo, il vescovo **N.**:
tu, che lo hai scelto in mezzo al tuo popolo
per la pienezza del sacerdozio,
rivestilo delle virtù degli apostoli per la crescita del tuo santo gregge.
Per Cristo nostro Signore.

Se presiede la liturgia eucaristica il vescovo appena ordinato:

Ti offriamo, o Signore, il sacrificio di lode
per ottenere la grazia di crescere nel tuo servizio,
e ti preghiamo di accompagnare nella tua misericordia
il ministero che, senza merito, hai voluto affidarmi.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta celebrarti, o Padre,
ed esaltare il disegno della tua infinita misericordia.
Con l'unzione dello Spirito hai costituito il Figlio tuo unigenito
pontefice della nuova ed eterna alleanza
e hai voluto che il suo unico sacerdozio fosse perpetuato nella Chiesa.
Egli, acquistando con il Sangue un popolo nuovo,
gli concede l'onore del sacerdozio regale
e, imponendo le mani ad alcuni prescelti,
li rende partecipi del suo ministero di salvezza.
Nel suo nome essi rinnovano il sacrificio della croce
e preparano ai tuoi figli la cena pasquale;
come servi premurosi del tuo popolo,
spezzano il pane della parola e offrono la grazia dei sacramenti.
Con la vita spesa per te a redenzione dei fratelli,
seguendo da vicino l'esempio del loro Maestro,
danno testimonianza di fede e di amore.
Per questo dono ineffabile,
insieme con gli angeli e con i santi eleviamo a te, o Padre,
unico Dio con il Figlio e con lo Spirito Santo,
l'inno della triplice lode: Santo...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA I, si dice l'Accetta con benevolenza proprio:

Se è celebrante principale il vescovo ordinante, dice:

Accetta con benevolenza, o Padre,
l'offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia;
te l'offriamo anche per il tuo servo **N.**,
oggi ordinato vescovo:
custodisci in lui i tuoi doni e rendi efficace con la tua grazia
l'opera da te affidata al suo ministero.
Disponi nella tua pace...

Se è celebrante principale il vescovo ordinato, dice:

Accetta con benevolenza, o Padre,
l'offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia;
accoglila anche per me indegno tuo servo,
oggi ordinato vescovo:
custodisci in me i tuoi doni e rendi efficace con la tua grazia
l'opera da te affidata al mio ministero.
Disponi nella tua pace...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA II, dopo le parole ci riunisca in un solo corpo, se questa parte è recitata dal vescovo appena ordinato, egli aggiunge:

† Ricòrdati, Padre, della tua Chiesa
diffusa su tutta la terra:
rendila perfetta nell'amore
in unione con il nostro papa **N.**,
il mio fratello **N.**, vescovo di questa Chiesa di **N.**
[l'ausiliare dice: il nostro vescovo **N.**],
me, indegno tuo servo,
oggi ordinato pastore della Chiesa [di **N.**],
i presbiteri e i diaconi.
Ricòrdati anche dei nostri fratelli...

Un altro vescovo conceleberrante dice:

† Ricòrdati, Padre, della tua Chiesa
diffusa su tutta la terra:
rendila perfetta nell'amore
in unione con il nostro papa **N.**,
il mio fratello **N.**, vescovo di questa Chiesa di **N.**
[l'ausiliare dice: il nostro vescovo **N.**],
i presbiteri e i diaconi.

Ricòrdati del tuo servo **N.**
che oggi è stato ordinato vescovo [della Chiesa di **N.**]:
donagli la sapienza e la carità degli apostoli,
perché guidi il tuo popolo nel cammino della salvezza.
Ricòrdati anche dei nostri fratelli...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA III, dopo le parole nostri intercessori presso di te, se questa parte è recitata dal vescovo appena ordinato, egli aggiunge:

† Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa **N.**,
il mio fratello **N.**, vescovo di questa Chiesa di **N.**
[l'ausiliare dice: il nostro vescovo **N.**],
me, indegno tuo servo, oggi ordinato pastore della Chiesa [di **N.**],
i presbiteri, i diaconi e il popolo che tu hai redento.
Ascolta la preghiera di questa famiglia...

Un altro vescovo concelebrante dice:

† Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa **N.**,
il mio fratello **N.**, vescovo di questa Chiesa di **N.**
[l'ausiliare dice: il nostro vescovo **N.**],
i presbiteri, i diaconi e il popolo che tu hai redento.
Assisti nel suo ministero il tuo servo **N.**,
che oggi è stato ordinato vescovo [della Chiesa di **N.**]:
donagli la sapienza e la carità degli apostoli,
perché guidi il tuo popolo nel cammino della salvezza.
Ascolta la preghiera di questa famiglia...

Se non si è adottato il prefazio proprio, è possibile utilizzare la preghiera PREGHIERA EUCARISTICA IV, nella quale, dopo le parole a lode della tua gloria, il vescovo appena ordinato dice:

Ora, Padre, ricòrdati di tutti quelli
per i quali noi ti offriamo questo sacrificio:
del tuo servo e nostro papa **N.**,
del mio fratello **N.**, vescovo di questa Chiesa di **N.**
[l'ausiliare dice: del nostro vescovo **N.**],
di me, indegno tuo servo,
che oggi ti sei degnato di scegliere per il servizio del tuo popolo,
dell'ordine episcopale, dei presbiteri, dei diaconi.
Ricòrdati anche di coloro che partecipano a questa offerta,
di quanti sono qui riuniti, dell'intero tuo popolo
e di tutti quelli che ti cercano con cuore sincero.
Ricòrdati anche di coloro che sono morti...

Un altro vescovo concelebrante dice:

Ora, Padre, ricòrdati di tutti quelli
per i quali noi ti offriamo questo sacrificio:
del tuo servo e nostro papa **N.**,
del mio fratello **N.**, vescovo di questa Chiesa di **N.**
[l'ausiliare dice: del nostro vescovo **N.**],
del tuo servo **N.**,
che oggi ti sei degnato di scegliere per il servizio del tuo popolo,
dell'ordine episcopale, dei presbiteri, dei diaconi.
Ricòrdati anche di coloro che partecipano a questa offerta,
di quanti sono qui riuniti,
dell'intero tuo popolo e di tutti quelli che ti cercano con cuore sincero.
Ricòrdati anche di coloro che sono morti...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA V, dopo le parole che l'hanno chiamata a libertà, il vescovo appena ordinato aggiunge:

Assisti nel ministero me, indegno tuo servo,
oggi ordinato pastore della tua Chiesa:
donami la sapienza e la carità degli apostoli,
perché possa guidare il tuo popolo nel cammino della salvezza.
Tu che ora ci raduni...

Un altro vescovo concelebrante dice:

Assisti nel ministero il tuo servo **N.**,
oggi ordinato pastore della tua Chiesa:
donagli la sapienza e la carità degli apostoli,
perché possa guidare il tuo popolo nel cammino della salvezza.
Tu che ora ci raduni...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Gv 15, 15

«Non vi chiamo più servi – dice il Signore –
perché il servo non sa ciò che fa il suo padrone;
ma vi ho chiamato amici
perché tutto ciò che ho udito dal Padre
io l'ho comunicato a voi». (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE Gv 17, 17a. 18

«Padre santo, consacrali nella verità;
come tu mi hai mandato nel mondo,
anch'io li ho mandati nel mondo» – dice il Signore –. (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

Se presiede la liturgia eucaristica il vescovo ordinante principale:

Per la potenza di questo mistero, Signore,
moltiplica i doni della tua grazia nel tuo servo, il vescovo **N.**,
perché compia degnamente davanti a te il ministero pastorale
e riceva il premio promesso agli amministratori fedeli.
Per Cristo nostro Signore.

Se presiede la liturgia eucaristica il vescovo appena ordinato:

Porta a compimento in noi, o Signore,
l'opera risanatrice della tua misericordia
e fa' che, interiormente rinnovati,
possiamo piacere a te in tutta la nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE SOLENNE

Se presiede la liturgia eucaristica il vescovo ordinante principale, egli, tenendo le mani stese sul vescovo appena ordinato, dice:

Dio nostro Padre,
che ti ha costituito pastore e guida del tuo popolo,
ti benedica, ti custodisca nella vita presente
e ti doni la beatitudine eterna.

℟. Amen.

Cristo Signore
conceda al clero e al popolo,
uniti nel suo amore,
di godere del suo favore per lunghi anni
sotto la tua guida pastorale.

℟. Amen.

Lo Spirito Santo
li renda obbedienti al divino Maestro,
docili al tuo ministero, liberi da ogni avversità, colmi di ogni bene,
e dopo una vita serena e tranquilla
li accolga con te nell'assemblea dei santi.

℟. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su voi tutti qui presenti e con voi rimanga sempre.

℟. Amen.

Se presiede la liturgia eucaristica il vescovo appena ordinato, egli, tenendo le mani stese sul popolo, dice:

Dio, nostro Padre,
che provvedi con benevolenza al tuo popolo
e con amore lo governi,
dona lo Spirito di sapienza
a coloro che hai posto come guide della tua Chiesa,
perché il progresso spirituale del gregge
diventi la gioia eterna dei pastori.

℟. Amen.

Tu, che disponi nel tuo sovrano volere
il numero dei giorni e il corso delle vicende umane,
guarda con bontà al nostro umile servizio
e dona al nostro tempo pace piena e perfetta.

℟. Amen.

Tu, che per tua grazia
hai profuso in me l'abbondanza dei tuoi doni
e mi hai innalzato alla dignità episcopale,
rendimi a te gradito nel quotidiano adempimento della mia missione;
unisci in un solo cuore il popolo e il vescovo,
perché non manchi mai al pastore la docilità del gregge
e al gregge la sollecitudine del pastore.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su voi tutti qui presenti e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

B. PER L'ORDINAZIONE DI PIÙ VESCOVI

ALL'INGRESSO Lc 4, 18-19

Lo Spirito del Signore è su di me,
mi ha consacrato con l'unzione
e inviato per annunciare ai poveri la buona novella;
per proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista;
per rimettere in libertà gli oppressi,
e predicare un anno di grazia del Signore. (T.P. Alleluia.)

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che per un puro dono della tua grazia ineffabile
oggi chiami questi tuoi servi, i presbiteri **N.** e **N.**,
al ministero della pienezza del sacerdozio,
concedi loro di adempiere fedelmente il servizio episcopale
e di pascere con la parola e l'esempio,
sotto la tua guida, il popolo a loro affidato.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

oppure, soprattutto nell'ordinazione di vescovi non residenziali:

O Dio, pastore eterno,
che guidi il tuo gregge con sollecitudine di Padre,
e oggi ti degni di associare al collegio episcopale
questi tuoi servi, i presbiteri **N.** e **N.**,
fa' che sempre e dovunque, con la santità della vita,
siano testimoni autentici di Gesù Cristo.
Per lui, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO 1Tm 6, 14

Ti scongiuro di conservare il tuo mandato
irreprensibile e senza macchia,
fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Signore Dio nostro,
che guidi e governi il popolo cristiano
mediante il ministero episcopale,
fa' che i tuoi eletti, con un servizio fedele alla divina parola,
cerchino unicamente la tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Se presiede la liturgia eucaristica il vescovo ordinante principale:

Ti sia gradita, o Signore,
l'offerta che portiamo all'altare
per la tua Chiesa e per i tuoi servi, i vescovi **N.** e **N.**:
tu, che li hai scelti in mezzo al tuo popolo
per la pienezza del sacerdozio,
rivestili delle virtù degli apostoli per la crescita del tuo santo gregge.
Per Cristo nostro Signore.

Se presiede la liturgia eucaristica uno dei vescovi appena ordinati:

Ti offriamo, o Signore, il sacrificio di lode
per ottenere la grazia di crescere nel tuo servizio,
e ti preghiamo di accompagnare nella tua misericordia
il ministero che, senza merito, hai voluto affidarci.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta celebrarti, o Padre, ed esaltare il disegno della tua infinita misericordia. Con l'unzione dello Spirito hai costituito il Figlio tuo unigenito pontefice della nuova ed eterna alleanza e hai voluto che il suo unico sacerdozio fosse perpetuato nella Chiesa. Egli, acquistando con il Sangue un popolo nuovo, gli concede l'onore del sacerdozio regale e, imponendo le mani ad alcuni prescelti, li rende partecipi del suo ministero di salvezza. Nel suo nome essi rinnovano il sacrificio della croce e preparano ai tuoi figli la cena pasquale; come servi premurosi del tuo popolo, spezzano il pane della parola e offrono la grazia dei sacramenti. Con la vita spesa per te a redenzione dei fratelli, seguendo da vicino l'esempio del loro Maestro, danno testimonianza di fede e di amore. Per questo dono ineffabile, insieme con gli angeli e con i santi eleviamo a te, o Padre, unico Dio con il Figlio e con lo Spirito Santo, l'inno della triplice lode: Santo...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA I, si dice l'Accetta con benevolenza proprio. Se è celebrante principale il vescovo ordinante, dice:

Accetta con benevolenza, o Padre, l'offerta che ti presentiamo noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia; te l'offriamo anche per i tuoi servi **N.** e **N.**, oggi ordinati vescovi: custodisci in loro i tuoi doni e rendi efficace con la tua grazia l'opera da te affidata al loro ministero. Disponi nella tua pace...

Se è celebrante principale uno dei vescovi appena ordinati, dice:

Accetta con benevolenza, o Padre,
l'offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia;
accoglila anche per me indegno tuo servo,
e per i miei fratelli **N.** e **N.** oggi ordinati vescovi:
custodisci in noi i tuoi doni e rendi efficace con la tua grazia
l'opera da te affidata al nostro ministero.
Disponi nella tua pace...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA II, dopo le parole ci riunisca in un solo corpo,
uno dei vescovi appena ordinati aggiunge:

Ricòrdati, Padre, della tua Chiesa
diffusa su tutta la terra:
rendila perfetta nell'amore
in unione con il nostro papa **N.**,
il mio fratello **N.**, vescovo di questa Chiesa di **N.**
[l'ausiliare dice: il nostro vescovo **N.**],
i presbiteri e i diaconi.
Ricòrdati di me indegno tuo servo, e dei miei fratelli **N.** e **N.**,
oggi con me ordinati vescovi:
donaci la sapienza e la carità degli apostoli,
perché possiamo guidare il tuo popolo nel cammino della salvezza.
Ricòrdati anche dei nostri fratelli...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA III, dopo le parole nostri intercessori presso
di te, uno dei vescovi appena ordinati aggiunge:

Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa **N.**,
il mio fratello **N.**, vescovo di questa Chiesa di **N.**
[l'ausiliare dice: il nostro vescovo **N.**],
me, indegno tuo servo, e i miei fratelli **N.** e **N.**,
oggi con me ordinati pastori della Chiesa,
i presbiteri, i diaconi e il popolo che tu hai redento.
Ascolta la preghiera di questa famiglia...

Se non si è adottato il prefazio proprio, è possibile utilizzare la PREGHIERA EUCARISTICA IV, nella quale, dopo le parole a lode della tua gloria, uno dei vescovi appena ordinati dice:

Ora, Padre, ricòrdati di tutti quelli
per i quali noi ti offriamo questo sacrificio:
del tuo servo e nostro papa **N.**,
del mio fratello **N.**, vescovo di questa Chiesa di **N.**
[l'ausiliare dice: del nostro vescovo **N.**],
di me, indegno tuo servo, e dei miei fratelli **N.** e **N.**,
oggi con me ordinati pastori della tua Chiesa,
dell'ordine episcopale,
dei presbiteri, dei diaconi.
Ricordati anche di coloro che partecipano a questa offerta,
di quanti sono qui riuniti,
dell'intero tuo popolo,
e di tutti quelli che ti cercano con cuore sincero.
Ricordati anche di coloro che sono morti...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA V, dopo le parole che l'hanno chiamata a libertà, uno dei vescovi appena ordinati aggiunge:

Assisti nel ministero me, indegno tuo servo,
e i miei fratelli **N.** e **N.**,
oggi con me ordinati pastori della tua Chiesa:
donaci la sapienza e la carità degli apostoli,
perché possiamo guidare il tuo popolo nel cammino della salvezza.
Tu che ora ci raduni...

Un altro vescovo dice:

Assisti nel ministero i tuoi servi **N.** e **N.**,
oggi ordinati pastori della tua Chiesa:
dona loro la sapienza e la carità degli apostoli,
perché possano guidare il tuo popolo nel cammino della salvezza.

ALLO SPEZZARE DEL PANE Gv 15, 15

«Non vi chiamo più servi – dice il Signore –
perché il servo non sa ciò che fa il suo padrone;
ma vi ho chiamato amici
perché tutto ciò che ho udito dal Padre
io l'ho comunicato a voi». (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE Gv 17, 17a. 18

«Padre santo, consacrati nella verità;
come tu mi hai mandato nel mondo,
anch'io li ho mandati nel mondo» – dice il Signore –. (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

Se presiede la liturgia eucaristica il vescovo ordinante principale:

Per la potenza di questo mistero, Signore,
moltiplica i doni della tua grazia nei tuoi servi, i vescovi **N.** e **N.**,
perché compiano degnamente davanti a te il ministero pastorale
e ricevano il premio eterno promesso agli amministratori fedeli.
Per Cristo nostro Signore.

Se presiede la liturgia eucaristica uno dei vescovi appena ordinati:

Porta a compimento in noi, o Signore,
l'opera risanatrice della tua misericordia
e fa' che, interiormente rinnovati,
possiamo piacere a te in tutta la nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE SOLENNE

Se presiede la liturgia eucaristica il vescovo ordinante principale, egli, tenendo le mani stese sui vescovi appena ordinati, dice:

Dio nostro Padre,
che vi ha costituiti pastori e guide del suo popolo,
vi benedica, vi custodisca nella vita presente
e vi doni la beatitudine eterna.

℟. Amen.

Cristo Signore
conceda al clero e al popolo, uniti nel suo amore,
di godere del suo favore per lunghi anni
sotto la vostra guida pastorale.

℟. Amen.

Lo Spirito Santo
li renda obbedienti al divino Maestro,
docili al vostro ministero,
liberi da ogni avversità, colmi di ogni bene,
e dopo una vita serena e tranquilla
li accolga con voi nell'assemblea dei santi.

℟. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su voi tutti qui presenti e con voi rimanga sempre.

℟. Amen.

Se presiede la liturgia eucaristica uno dei vescovi appena ordinati, egli, tenendo le mani stese sul popolo, dice:

Dio, nostro Padre,
che provvedi con benevolenza al tuo popolo
e con amore lo governi,
dona lo Spirito di sapienza
a coloro che hai posto come guide della tua Chiesa,
perché il progresso spirituale del gregge
diventi la gioia eterna dei pastori.

R. Amen.

Tu, che disponi nel tuo sovrano volere
il numero dei giorni e il corso delle vicende umane,
guarda con bontà al nostro umile servizio
e dona al nostro tempo pace piena e perfetta.

R. Amen.

Tu, che per tua grazia
hai profuso in noi l'abbondanza dei tuoi doni
e ci hai innalzati alla dignità episcopale,
rendici a te graditi nel quotidiano adempimento della nostra missione;
unisci in un solo cuore il popolo e il vescovo,
perché non manchi mai al pastore la docilità del gregge
e al gregge la sollecitudine del pastore.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su voi tutti qui presenti e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

2. PER L'ORDINAZIONE DEI PRESBITERI

Questa Messa rituale si può utilizzare tutti i giorni, fatta eccezione per il triduo pasquale, le domeniche di avvento, di quaresima e di pasqua, le solennità, i giorni dell'ottava di Natale e di Pasqua, la Commemorazione di tutti i fedeli defunti, il sabato *in traditione symboli*, le ferie della settimana autentica e le feste degli apostoli. Nei giorni in cui non è consentita la Messa rituale, si utilizzano i formulari della Messa nel giorno.

A. PER L'ORDINAZIONE DI PIÙ PRESBITERI

ALL'INGRESSO Lc 4, 18-19

Lo Spirito del Signore è su di me,
mi ha consacrato con l'unzione
e inviato per annunciare ai poveri la buona novella;
per proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista;
per rimettere in libertà gli oppressi,
e predicare un anno di grazia del Signore. (T.P. Alleluia.)

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Signore, Dio nostro, che guidi il tuo popolo
mediante il ministero dei sacerdoti,
concedi a questi diaconi della tua Chiesa,
oggi da te eletti al presbiterato,
di essere perseveranti nel servire la tua volontà,
perché nel ministero e nella vita possano renderti gloria in Gesù Cristo.
Per lui, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO 1Tm 6, 14

Ti scongiuro di conservare il tuo mandato
irreprensibile e senza macchia,
fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Concedi propizio ai tuoi sacerdoti, o Dio,
che, adempiendo con fedeltà il loro ministero,
siano nel mondo testimoni forti e sinceri
della tua parola e della tua grazia.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Dio onnipotente, che hai posto i sacerdoti, ministri dell'Eucaristia, a servizio del tuo popolo, con la forza di questo sacrificio santifica il loro ministero perché sia fecondo di frutti duraturi.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta celebrarti, o Padre, ed esaltare il disegno della tua infinita misericordia.
Con l'unzione dello Spirito hai costituito il Figlio tuo unigenito pontefice della nuova ed eterna alleanza e hai voluto che il suo unico sacerdozio fosse perpetuato nella Chiesa. Egli, acquistando con il Sangue un popolo nuovo, gli concede l'onore del sacerdozio regale e, imponendo le mani ad alcuni prescelti, li rende partecipi del suo ministero di salvezza. Nel suo nome essi rinnovano il sacrificio della croce e preparano ai tuoi figli la cena pasquale; come servi premurosi del tuo popolo, spezzano il pane della parola e offrono la grazia dei sacramenti.
Con la vita spesa per te a redenzione dei fratelli, seguendo da vicino l'esempio del loro Maestro, danno testimonianza di fede e di amore.
Per questo dono ineffabile, insieme con gli angeli e con i santi eleviamo a te, o Padre, unico Dio con il Figlio e con lo Spirito Santo, l'inno della triplice lode: Santo...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA I, si dice l'Accetta con benevolenza proprio:

Accetta con benevolenza, o Padre, l'offerta che ti presentiamo noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia; te l'offriamo anche per i tuoi servi [N. e N.], oggi ordinati presbiteri: custodisci in loro i tuoi doni e rendi efficace con la tua grazia l'opera da te affidata al loro ministero.
Disponi nella tua pace...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA II, dopo le parole i presbiteri e i diaconi, uno dei concelebranti dice:

† Ricòrdati anche dei tuoi servi [N. e N.]
che oggi hai voluto presbiteri della tua Chiesa:
fa' che siano fedeli dispensatori dei santi misteri
per l'edificazione del tuo regno.
Ricòrdati anche dei nostri fratelli...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA III, dopo le parole e il popolo che tu hai re-
dento, uno dei concelebranti dice:

† Assisti nel loro ministero i tuoi servi [N. e N.]
oggi ordinati presbiteri della tua Chiesa:
fa' che siano fedeli dispensatori dei santi misteri
per l'edificazione del tuo regno.
Ascolta la preghiera di questa famiglia...

Se non si è adottato il prefazio proprio, è possibile utilizzare la PREGHIERA EUCARISTICA IV,
nella quale, dopo le parole a lode della tua gloria, uno dei concelebranti dice:

Ora, Padre, ricòrdati di tutti quelli
per i quali noi ti offriamo questo sacrificio:
del tuo servo e nostro papa N.,
del nostro vescovo N.,
dell'ordine episcopale,
di questi tuoi figli [N. e N.],
che oggi hai scelto per il servizio presbiterale del tuo popolo,
dei presbiteri e dei diaconi.
Ricòrdati anche di coloro che partecipano a questa offerta,
di quanti sono qui riuniti,
dell'intero tuo popolo,
e di tutti quelli che ti cercano con cuore sincero.
Ricòrdati anche di coloro che sono morti...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA V, dopo le parole che l'hanno chiamata a
libertà, uno dei concelebranti dice:

† Assisti nel loro ministero i tuoi servi [N. e N.],
oggi ordinati presbiteri della tua Chiesa:
fa' che siano fedeli dispensatori dei santi misteri
per l'edificazione del tuo regno.
Tu che ora ci raduni...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Gv 15, 15

«Non vi chiamo più servi – dice il Signore –
perché il servo non sa ciò che fa il suo padrone;
ma vi ho chiamato amici
perché tutto ciò che ho udito dal Padre
io l'ho comunicato a voi». (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE Gv 17, 17a. 18

«Padre santo, consacrali nella verità;
come tu mi hai mandato nel mondo,
anch'io li ho mandati nel mondo» – dice il Signore –. (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

Questo sacrificio che abbiamo offerto
santifichi, o Padre, tutta la tua Chiesa
perché, in comunione con te, sacerdoti e fedeli
possano celebrare degnamente la gloria del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE SOLENNE

Il vescovo, con le mani stese sui presbiteri appena ordinati e sul popolo, dice:

Dio, origine e guida della Chiesa,
vi protegga sempre con la sua grazia,
perché possiate adempiere con fedeltà
la vostra missione di presbiteri.

R. Amen.

Egli vi renda nel mondo
servi e testimoni della verità e dell'amore,
fedeli ministri della riconciliazione.

R. Amen.

Faccia di voi pastori autentici,
che distribuiscono il pane e la parola di vita ai credenti
perché crescano sempre più nell'unità del corpo di Cristo.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su voi tutti qui presenti e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

B. PER L'ORDINAZIONE DI UN PRESBITERO

ALL'INGRESSO Lc 4, 18-19

Lo Spirito del Signore è su di me,
mi ha consacrato con l'unzione
e inviato per annunciare ai poveri la buona novella;
per proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista;
per rimettere in libertà gli oppressi,
e predicare un anno di grazia del Signore. (T.P. Alleluia.)

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Signore, Dio nostro, che guidi il tuo popolo
mediante il ministero dei sacerdoti,
concedi a **N.**, diacono della tua Chiesa,
oggi da te eletto al presbiterato,
di essere perseverante nel servire la tua volontà,
perché nel ministero e nella vita
possa renderti gloria in Gesù Cristo.
Per lui, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO 1Tm 6, 14

Ti scongiuro di conservare il tuo mandato
irreprensibile e senza macchia,
fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. **(T.P. Alleluia.)**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Signore Dio nostro,
che guidi e governi il popolo cristiano
mediante il ministero dei sacerdoti,
fa' che il tuo eletto **N.**,
con un servizio fedele alla divina parola,
cerchi unicamente la tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Dio onnipotente,
che hai posto i sacerdoti, ministri dell'Eucaristia,
a servizio del tuo popolo,
con la forza di questo sacrificio santifica il loro ministero
perché sia fecondo di frutti duraturi.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta celebrarti, o Padre, ed esaltare il disegno della tua infinita misericordia. In Cristo, tuo Figlio, eterno sacerdote, servo obbediente, pastore dei pastori, hai posto la sorgente di ogni ministero nella vivente tradizione apostolica del tuo popolo pellegrinante nel tempo. Con la varietà dei doni e dei carismi tu scegli e costituischi i dispensatori dei santi misteri, perché in ogni parte della terra sia offerto il sacrificio perfetto e con la parola e i sacramenti si edifichi la Chiesa, comunità della nuova alleanza, tempio della tua lode. Per questo dono ineffabile, insieme con gli angeli e con i santi eleviamo a te, o Padre, unico Dio con il Figlio e con lo Spirito Santo, l'inno della triplice lode: Santo...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA I, si dice l'Accetta con benevolenza proprio:

Accetta con benevolenza, o Padre, l'offerta che ti presentiamo noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia; te l'offriamo anche per il tuo servo **N.**, oggi ordinato presbitero: custodisci in lui i tuoi doni e rendi efficace con la tua grazia l'opera da te affidata al suo ministero. Disponi nella tua pace...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA II, dopo le parole i presbiteri e i diaconi, uno dei concelebranti, ma non il neo-ordinato, dice:

† Ricòrdati anche del tuo servo **N.**, che oggi hai voluto presbitero della tua Chiesa: fa' che sia fedele dispensatore dei santi misteri per l'edificazione del tuo regno. Ricòrdati anche dei nostri fratelli...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA III, dopo le parole e il popolo che tu hai redento, uno dei concelebranti, ma non il neo-ordinato, dice:

† Assisti nel suo ministero il tuo servo **N.**,
oggi ordinato presbitero della tua Chiesa:
fa' che sia fedele dispensatore dei santi misteri
per l'edificazione del tuo regno.
Ascolta la preghiera di questa famiglia...

Se non si è adottato il prefazio proprio, è possibile utilizzare la PREGHIERA EUCARISTICA IV, nella quale, dopo le parole a lode della tua gloria, uno dei concelebranti, ma non il neo-ordinato, dice:

Ora, Padre, ricòrdati di tutti quelli
per i quali noi ti offriamo questo sacrificio;
del tuo servo e nostro papa **N.**,
del nostro vescovo **N.**,
dell'ordine episcopale,
del tuo servo **N.**,
che oggi hai scelto
per il servizio presbiterale del tuo popolo,
dei presbiteri e dei diaconi.
Ricòrdati anche di coloro che partecipano a questa offerta,
di quanti sono qui riuniti,
dell'intero tuo popolo,
e di tutti quelli che ti cercano con cuore sincero.
Ricòrdati anche di coloro che sono morti...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA V, dopo le parole che l'hanno chiamata a libertà, uno dei concelebranti, ma non il neo-ordinato, dice:

† Assisti nel suo ministero il tuo servo **N.**,
che oggi è stato ordinato presbitero della tua Chiesa:
fa' che sia fedele dispensatore dei santi misteri
per l'edificazione del tuo regno.
Tu che ora ci raduni...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Gv 15, 15

«Non vi chiamo più servi – dice il Signore –
perché il servo non sa ciò che fa il suo padrone;
ma vi ho chiamato amici
perché tutto ciò che ho udito dal Padre
io l'ho comunicato a voi». (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE Gv 17, 17a. 18

«Padre santo, consacrali nella verità;
come tu mi hai mandato nel mondo,
anch'io li ho mandati nel mondo» – dice il Signore –. (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

Questo sacrificio che abbiamo offerto santifichi, o Padre, tutta la tua Chiesa, perché, in comunione con te, sacerdoti e fedeli possano celebrare degnamente la gloria del tuo nome. Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE SOLENNE

Il vescovo, con le mani stese sul presbitero appena ordinato e sul popolo, dice:

Dio, origine e guida della Chiesa, ti protegga sempre con la sua grazia, perché tu possa adempiere con fedeltà la tua missione di presbitero.

R. Amen.

Egli ti renda nel mondo servo e testimone della verità e dell'amore, fedele ministro della riconciliazione.

R. Amen.

Faccia di te un pastore autentico, che distribuisce il pane e la parola di vita ai credenti perché crescano sempre più nell'unità del corpo di Cristo.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo, discenda su voi tutti qui presenti e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

3. PER L'ORDINAZIONE DEI DIACONI

Questa Messa rituale, si può utilizzare tutti i giorni, fatta eccezione per il triduo pasquale, le domeniche di avvento, di quaresima e di pasqua, le solennità, i giorni dell'ottava di Natale e di Pasqua, la Commemorazione di tutti i fedeli defunti, il sabato *in traditione symboli*, le ferie della settimana autentica e le feste degli apostoli. Nei giorni in cui non è consentita la Messa rituale, si utilizzano i formulari della Messa nel giorno.

A. PER L'ORDINAZIONE DI PIÙ DIACONI

ALL'INGRESSO Gv 12, 26ab

«Chi mi vuol servire,
mi segua – dice il Signore –.
Dove sono io, là sarà anche il mio servitore». (T.P. Alleluia.)

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Padre, che insegni ai ministri della Chiesa non a farsi servire, ma a servire i fratelli, concedi a questi tuoi figli, oggi da te eletti al diaconato, di essere generosi nell'impegno pastorale, fedeli e vigilanti nella preghiera, lieti e premurosi nel servizio della comunità cristiana. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO 1Tm 6, 14

Ti scongiuro di conservare il tuo mandato irreprensibile e senza macchia, fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dio onnipotente ed eterno, che nel tuo Spirito guidi e santifichi la Chiesa, accogli la preghiera che ti innalziamo perché, secondo il dono della tua grazia, tutti i membri della comunità, nel loro ordine e grado, ti possano fedelmente servire. Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Accogli, Padre santo, i nostri doni
in questo memoriale di Cristo, tuo Figlio,
che per ammaestrarci con l'esempio
volle lavare i piedi ai discepoli;
concedi che, offrendoci in servizio spirituale,
veniamo anche noi animati dallo spirito di umiltà e di amore
e resi conformi a lui,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Il Signore risorto,
elevatosi al di sopra dei cieli
e assiso alla tua destra,
secondo la promessa
ha effuso sui figli di adozione lo Spirito Santo,
principio perenne di santità nella Chiesa.
E lo Spirito con la varietà dei suoi doni
ci rivela la ricchezza del mistero di Cristo
e rende operante in noi il tuo ineffabile amore.
Per questo disegno di grazia,
con tutti gli angeli e i santi,
cantiamo con voce incessante
l'inno della tua gloria: Santo...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCHARISTICA I, si dice l'Accetta con benevolenza proprio:

Accetta con benevolenza, o Padre,
l'offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia;
te l'offriamo anche per i tuoi servi [N. e N.],
oggi ammessi all'ordine del diaconato:
custodisci in loro i tuoi doni
e rendi efficace con la tua grazia
l'opera da te affidata al loro ministero.
Disponi nella tua pace...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA II, dopo le parole i presbiteri e i diaconi, uno dei concelebranti dice:

† Ricòrdati anche dei tuoi servi [N. e N.],
oggi ammessi all'ordine del diaconato:
rendili veri imitatori di Cristo
nel servizio del suo corpo che è la Chiesa.
Ricòrdati anche dei nostri fratelli...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA III, dopo le parole e il popolo che tu hai re-
dento, uno dei concelebranti dice:

† Assisti nel loro ministero i tuoi servi [N. e N.],
oggi ammessi all'ordine del diaconato:
rendili veri imitatori di Cristo
nel servizio del suo corpo che è la Chiesa.
Ascolta la preghiera di questa famiglia...

Se non si è adottato il prefazio proprio, è possibile utilizzare la PREGHIERA EUCARISTICA IV,
nella quale, dopo le parole a lode della tua gloria, uno dei concelebranti dice:

Ora, Padre, ricòrdati di tutti quelli
per i quali noi ti offriamo questo sacrificio:
del tuo servo e nostro papa N.,
del nostro vescovo N.,
dell'ordine episcopale,
di questi tuoi servi [N. e N.],
che oggi hai scelto per il servizio diaconale del tuo popolo,
dei presbiteri e dei diaconi.
Ricòrdati anche di coloro che partecipano a questa offerta,
di quanti sono qui riuniti,
dell'intero tuo popolo,
e di tutti quelli che ti cercano con cuore sincero.
Ricòrdati anche di coloro che sono morti...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA V, dopo le parole che l'hanno chiamata a
libertà, uno dei concelebranti dice:

† Assisti nel loro ministero i tuoi servi [N. e N.],
che oggi sono stati ammessi all'ordine del diaconato:
rendili veri imitatori di Cristo
nel servizio del suo corpo che è la Chiesa.
Tu che ora ci raduni...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Gv 15, 15

«Non vi chiamo più servi – dice il Signore –
perché il servo non sa ciò che fa il suo padrone;
ma vi ho chiamato amici
perché tutto ciò che ho udito dal Padre
io l'ho comunicato a voi». (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE Gv 17, 17a. 18

«Padre santo, consacrali nella verità;
come tu mi hai mandato nel mondo,
anch'io li ho mandati nel mondo» – dice il Signore –. (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

Signore Dio nostro,
che ci nutri con il Corpo e il Sangue del tuo Figlio,
concedi ai tuoi ministri
di essere fedeli e umili dispensatori
della parola, dei sacramenti e della carità,
a servizio del tuo popolo e a gloria del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE SOLENNE

Il vescovo, con le mani stese sui diaconi appena ordinati e sul popolo, dice:

Dio, che vi ha chiamato
al servizio degli uomini nella sua Chiesa,
vi renda strumento della sua carità verso tutti,
specialmente verso i poveri e i sofferenti.

R. Amen.

Egli, che vi ha affidato
il compito di predicare il Vangelo di Cristo,
vi aiuti a essere con tutta la vostra vita
autentici e appassionati testimoni della sua parola.

R. Amen.

Dio, che per mezzo del suo Spirito
vi ha costituito dispensatori dei suoi misteri,
vi conceda di essere nel mondo ministri di unità e di pace
a imitazione di Gesù Cristo suo Figlio.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su voi tutti qui presenti e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

B. PER L'ORDINAZIONE DI UN DIACONO

ALL'INGRESSO Gv 12, 26

«Chi mi vuol servire,
mi segua – dice il Signore –
Dove sono io, là sarà anche il mio servitore». (T.P. Alleluia.)

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Padre, che insegni ai ministri della Chiesa
non a farsi servire, ma a servire i fratelli,
concedi a questo tuo figlio, oggi da te eletto al diaconato,
di essere generoso nell'impegno pastorale,
fedele e vigilante nella preghiera,
lieto e premuroso nel servizio della comunità cristiana.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO 1Tm 6, 14

Ti scongiuro di conservare il tuo mandato
irreprensibile e senza macchia,
fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dio onnipotente ed eterno,
che nel tuo Spirito guidi e santifichi la Chiesa,
accogli la preghiera che ti innalziamo
perché, secondo il dono della tua grazia,
tutti i membri della comunità, nel loro ordine e grado,
ti possano fedelmente servire.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Accogli, Padre santo, i nostri doni
in questo memoriale di Cristo, tuo Figlio,
che per ammaestrarci con l'esempio
volle lavare i piedi ai discepoli;
concedi che, offrendoci in servizio spirituale,
veniamo anche noi animati dallo spirito di umiltà e di amore
e resi conformi a lui,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Il Signore risorto, elevatosi al di sopra dei cieli
e assiso alla tua destra, secondo la promessa
ha effuso sui figli di adozione lo Spirito Santo,
principio perenne di santità nella Chiesa.
E lo Spirito con la varietà dei suoi doni
ci rivela la ricchezza del mistero di Cristo
e rende operante in noi il tuo ineffabile amore.
Per questo disegno di grazia,
con tutti gli angeli e i santi, cantiamo con voce incessante
l'inno della tua gloria: Santo...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA I, si dice l'Accetta con benevolenza proprio:

Accetta con benevolenza, o Padre,
l'offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia;
te l'offriamo anche per il tuo servo **N.**,
oggi ammesso all'ordine del diaconato:
custodisci in lui i tuoi doni
e rendi efficace con la tua grazia
l'opera da te affidata al suo ministero.
Disponi nella tua pace...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA II, dopo le parole i presbiteri e i diaconi, uno dei concelebranti dice:

† Ricòrdati anche del tuo servo **N.**,
oggi ammesso all'ordine del diaconato:
rendilo vero imitatore di Cristo
nel servizio del suo corpo che è la Chiesa.
Ricòrdati anche dei nostri fratelli...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA III, dopo le parole e il popolo che tu hai redento, uno dei concelebranti dice:

† Assisti nel suo ministero il tuo servo **N.**,
oggi ammesso all'ordine del diaconato:
rendilo vero imitatore di Cristo
nel servizio del suo corpo che è la Chiesa.
Ascolta la preghiera di questa famiglia...

Se non si è adottato il prefazio proprio, è possibile utilizzare la PREGHIERA EUCARISTICA IV, nella quale, dopo le parole a lode della tua gloria, uno dei concelebranti dice:

Ora, Padre, ricòrdati di tutti quelli
per i quali noi ti offriamo questo sacrificio:
del tuo servo e nostro papa **N.**,
del nostro vescovo **N.**,
dell'ordine episcopale,
del tuo servo **N.**,
che oggi hai scelto per il servizio diaconale del tuo popolo,
dei presbiteri e dei diaconi.
Ricòrdati anche di coloro che partecipano a questa offerta,
di quanti sono qui riuniti,
dell'intero tuo popolo,
e di tutti quelli che ti cercano con cuore sincero.
Ricòrdati anche di coloro che sono morti...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA V, dopo le parole che l'hanno chiamata a libertà, uno dei concelebranti dice:

† Assisti nel suo ministero il tuo servo **N.**,
che oggi è stato ammesso all'ordine del diaconato:
rendilo vero imitatore di Cristo
nel servizio del suo corpo che è la Chiesa.
Tu che ora ci raduni...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Gv 15, 15

«Non vi chiamo più servi – dice il Signore –
perché il servo non sa ciò che fa il suo padrone;
ma vi ho chiamato amici
perché tutto ciò che ho udito dal Padre
io l'ho comunicato a voi». (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE Gv 17, 17a. 18

«Padre santo, consacrali nella verità;
come tu mi hai mandato nel mondo,
anch'io li ho mandati nel mondo» – dice il Signore –. (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

Signore Dio nostro,
che ci nutri con il Corpo e il Sangue del tuo Figlio,
concedi al tuo servo **N.**
di essere fedele e umile dispensatore
della parola, dei sacramenti e della carità,
a servizio del tuo popolo e a gloria del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE SOLENNE

Il vescovo, con le mani stese sul diacono appena ordinato e sul popolo, dice:

Dio, che ti ha chiamato
al servizio degli uomini nella sua Chiesa,
ti renda strumento della sua carità verso tutti,
specialmente verso i poveri e i sofferenti.

R. Amen.

Egli, che ti ha affidato
il compito di predicare il Vangelo di Cristo,
ti aiuti a essere con tutta la tua vita
autentico e appassionato testimone della sua parola.

R. Amen.

Dio, che per mezzo del suo Spirito
ti ha costituito dispensatore dei suoi misteri,
ti conceda di essere nel mondo ministro di unità e di pace
a imitazione di Gesù Cristo suo Figlio.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su voi tutti qui presenti e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

4. PER L'ORDINAZIONE DI DIACONI E PRESBITERI IN UN'UNICA CELEBRAZIONE

Questa Messa rituale si può utilizzare tutti i giorni, fatta eccezione per il triduo pasquale, le domeniche di avvento, di quaresima e di pasqua, le solennità, i giorni dell'ottava di Natale e di Pasqua, la Commemorazione di tutti i fedeli defunti, il sabato *in traditione symboli*, le ferie della settimana autentica e le feste degli apostoli. Nei giorni in cui non è consentita la Messa rituale, si utilizzano i formulari della Messa nel giorno.

ALL'INGRESSO Gv 12, 26

«Chi mi vuol servire,
mi segua – dice il Signore –.
Dove sono io, là sarà anche il mio servitore». (T.P. Alleluia.)

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Padre, che sempre provvedi pastori per il tuo popolo,
effondi sulla Chiesa il tuo Spirito di pietà e di forza
che renda questi tuoi servi annunciatori forti e miti del Vangelo
e degni ministri del tuo altare.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO 1Tm 6, 14

Ti scongiuro di conservare il tuo mandato
irreprensibile e senza macchia,
fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dio onnipotente ed eterno,
che nel tuo Spirito guidi e santifichi la Chiesa,
accogli la preghiera che ti innalziamo
perché, secondo il dono della tua grazia,
tutti i membri della comunità, nel loro ordine e grado,
ti possano fedelmente servire.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Accogli, Padre santo, i nostri doni
in questo memoriale di Cristo, tuo Figlio,
che per ammaestrarci con l'esempio
volle lavare i piedi ai discepoli;
concedi che, offrendoci in servizio spirituale,
veniamo anche noi animati dallo spirito di umiltà e di amore
e resi conformi a lui,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Il Signore risorto,
elevatosi al di sopra dei cieli
e assiso alla tua destra,
secondo la promessa
ha effuso sui figli di adozione lo Spirito Santo,
principio perenne di santità nella Chiesa.
E lo Spirito con la varietà dei suoi doni
ci rivela la ricchezza del mistero di Cristo
e rende operante in noi il tuo ineffabile amore.
Per questo disegno di grazia,
con tutti gli angeli e i santi,
cantiamo con voce incessante
l'inno della tua gloria: Santo...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCHARISTICA I, si dice l'Accetta con benevolenza proprio:

Accetta con benevolenza, o Padre,
l'offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia;
te l'offriamo anche per i tuoi servi [N. e N.],
che oggi ti sei degnato di promuovere
all'ordine del diaconato e del presbiterato:
custodisci in loro i tuoi doni
e rendi efficace con la tua grazia
l'opera da te affidata al loro ministero.
Disponi nella tua pace...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA II, dopo le parole i presbiteri e i diaconi, uno dei concelebranti dice:

† Ricòrdati anche dei tuoi servi [N. e N.],
che oggi ti sei degnato di promuovere
all'ordine del diaconato e del presbiterato:
custodisci in loro i tuoi doni
e rendi efficace con la tua grazia
l'opera da te affidata al loro ministero.
Ricòrdati anche dei nostri fratelli...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA III, dopo le parole e il popolo che tu hai redento, uno dei concelebranti dice:

† Assisti nel loro ministero i tuoi servi [N. e N.],
che oggi ti sei degnato di promuovere
all'ordine del diaconato e del presbiterato:
custodisci in loro i tuoi doni
e rendi efficace con la tua grazia
l'opera da te affidata al loro ministero.
Ascolta la preghiera di questa famiglia...

Se non si è adottato il prefazio proprio, è possibile utilizzare la PREGHIERA EUCARISTICA IV, nella quale, dopo le parole a lode della tua gloria, uno dei concelebranti dice:

Ora, Padre, ricòrdati di tutti quelli
per i quali noi ti offriamo questo sacrificio:
del tuo servo e nostro papa N.,
del nostro vescovo N.,
dell'ordine episcopale,
dei tuoi servi [N. e N.],
che oggi hai scelto per il servizio
diaconale e presbiterale del tuo popolo,
dei presbiteri e dei diaconi.
Ricòrdati anche di coloro che partecipano a questa offerta,
di quanti sono qui riuniti,
dell'intero tuo popolo,
e di tutti quelli che ti cercano con cuore sincero.
Ricòrdati anche di coloro che sono morti...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA V, dopo le parole che l'hanno chiamata a libertà, uno dei concelebranti dice:

† Assisti nel loro ministero i tuoi servi [N. e N.],
che oggi sono stati ammessi
agli ordini del diaconato e del presbiterato:
rendili veri imitatori di Cristo
nel servizio del suo corpo che è la Chiesa.
Tu che ora ci raduni...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Gv 15, 15

«Non vi chiamo più servi – dice il Signore –
perché il servo non sa ciò che fa il suo padrone;
ma vi ho chiamato amici
perché tutto ciò che ho udito dal Padre
io l’ho comunicato a voi». (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE Gv 17, 17a. 18

«Padre santo, consacrati nella verità;
come tu mi hai mandato nel mondo,
anch’io li ho mandati nel mondo» – dice il Signore –. (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

Signore Dio nostro,
che ci nutri con il Corpo e il Sangue del tuo Figlio,
concedi ai tuoi ministri
di essere fedeli e umili dispensatori
della parola, dei sacramenti e della carità,
a servizio del tuo popolo e a gloria del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE SOLENNE

Il vescovo, con le mani stese sugli ordinati e sul popolo, dice:

Dio, origine e guida della Chiesa,
vi protegga sempre con la sua grazia,
perché possiate adempiere
con fedeltà la vostra missione.

R. Amen.

Egli, che ha affidato ai diaconi
il ministero della predicazione del Vangelo,
vi aiuti a essere nel mondo
appassionati testimoni e ministri della carità.

R. Amen.

Faccia di voi presbiteri, pastori autentici
che distribuiscono il pane e la parola di vita ai credenti
perché crescano sempre più nell’unità del corpo di Cristo.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su voi tutti qui presenti e con voi rimanga sempre.

R. Amen.



PER IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

■ NELLA CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO

Quando il Matrimonio si svolge nella celebrazione eucaristica, si utilizza questa Messa rituale con il colore bianco o festivo. Se però ricorrono i giorni indicati ai nn. 1-6 della Tabella dei giorni liturgici, si utilizza la Messa nel giorno con la solenne benedizione sullo sposo e sulla sposa e, secondo l'opportunità, con la formula propria per la benedizione finale.

Se, nella domenica dopo l'ottava di Natale e nelle domeniche dei tempi dopo l'Epifania e dopo Pentecoste, il Matrimonio è celebrato durante la Messa della comunità, si deve utilizzare la Messa della domenica; se invece è celebrato al di fuori della Messa della comunità, si può utilizzare la Messa per il sacramento del Matrimonio.

Poiché la liturgia della parola, convenientemente adattata alla celebrazione del Matrimonio, ha una grande efficacia nella catechesi sul sacramento e sui doveri degli sposi, quando non è consentita la Messa per il sacramento del Matrimonio, si può scegliere una lettura dal Lezionario per la celebrazione del Matrimonio; questa scelta non è però possibile nel triduo pasquale e in tutte le solennità.

Se il Matrimonio si celebra in avvento o in quaresima o in altri giorni a carattere penitenziale, il parroco raccomandi agli sposi di tenere conto delle caratteristiche proprie di questi tempi liturgici.

Secondo l'opportunità, gli sposi possono esprimere il consenso stando sul gradino più alto dell'altare, dove potranno far ritorno per la benedizione solenne sopra la sposa e lo sposo. La benedizione deve essere sempre impartita, anche quando è vietata la Messa rituale.

Anche se, per comodità, di ogni Messa viene proposto un formulario completo, ogni testo, in particolare le orazioni, può essere sostituito con altri.

1

ALL'INGRESSO Sal 19 (20), 3. 5

**Il Signore vi mandi l'aiuto dal suo santuario,
dall'alto del suo tempio vi protegga.**

**Venga incontro ai desideri del vostro cuore,
esaudisca ogni vostra aspirazione. (T.P. Alleluia.)**

Si omette l'atto penitenziale. Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che in questo grande sacramento
hai consacrato il patto coniugale
per rivelare nell'unione degli sposi
il mistero di Cristo e della Chiesa,
concedi a **N.** e **N.** di esprimere nella vita
il dono che ricevono nella fede.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

oppure:

O Dio, che fin dagli inizi della creazione
hai voluto l'unità tra l'uomo e la donna,
congiungi con il vincolo di un solo amore
questi tuoi figli
che oggi si uniscono in Matrimonio,
e fa' che siano testimoni di quella carità
che hai loro donato.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Tb 7, 11c; 8, 15

Il Dio di Israele vi unisca e sia con voi,
egli che già vi ha amato come figli.
Ora, o Signore,
fa' che ti benedicano ogni giorno
con fede e riconoscenza. (T.P. Alleluia.)

Segue la liturgia del Matrimonio fino alla benedizione nuziale compresa. Nonostante resti possibile disporre la benedizione degli sposi al termine del Padre nostro, omissa l'embolismo Liberaci, o Signore, la sua collocazione più appropriata è dopo la consegna degli anelli. Posta in stretta unità con gli altri elementi del rito, risulta infatti più confacente alla tradizione ambrosiana e mostra più chiaramente il suo proprio significato. Per la benedizione e per la sua monizione introduttiva vedi l'apposito Rituale.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dio onnipotente, volgiti propizio
a questi tuoi figli che a te affidano la loro speranza;
concedi loro i doni della tua grazia
perché conservino l'amore nella loro unione
e al termine di questa vita terrena
entrino nella beatitudine eterna.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli, o Padre, i doni per il sacrificio
che consacra l'alleanza nuziale;
guida e custodisci questa nuova famiglia
che tu stesso hai costituito nel tuo sacramento.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Tu hai dato alla comunità coniugale
la dolce legge dell'amore
e il vincolo indissolubile della pace
perché l'unione casta e feconda degli sposi
accresca il numero dei tuoi figli.
Con disegno mirabile hai disposto, o Padre,
che la nascita di nuove creature
allieti l'umana famiglia
e la loro rinascita in Cristo
edifichi la tua Chiesa.
Per questo mistero di salvezza nell'amore,
insieme con gli angeli e con i santi,
cantiamo l'inno della tua gloria: Santo...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA I, si dice l'Accetta con benevolenza proprio:

Accetta con benevolenza, o Padre,
l'offerta che ti presentiamo noi tuoi ministri,
questi sposi **N. e N.**
e tutta la tua famiglia:
tu che hai dato loro la gioia di questo giorno
allietali con il dono [dei figli e] di una vita lunga e serena.
Disponi nella tua pace...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA II, dopo le parole i presbiteri e i diaconi, si aggiunge:

† Accompagna, o Padre, con il tuo aiuto,
sulla strada della vita, questa nuova famiglia
che è nata in Cristo dal tuo provvidente amore;
custodiscila sempre fedele alla grazia del sacramento,
[donale la gioia di un'esistenza feconda]
e fa' che, crescendo nella santità, edifichi la tua Chiesa.
Ricòrdati anche dei nostri fratelli...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA III, dopo le parole e il popolo che tu hai redento, si aggiunge:

† Ricòrdati benignamente, o Dio, di questi tuoi servi,
che nel tuo Figlio hai unito per sempre con il vincolo coniugale
e fa' che, per la concordia e il vicendevole affetto,
siano un segno eloquente per tutti dell'amore di Cristo.
Ascolta la preghiera di questa famiglia...

Se non si è adottato il prefazio proprio, è possibile utilizzare la PREGHIERA EUCARISTICA IV, nella quale, dopo le parole di quanti sono qui riuniti, si aggiunge:

† di questi tuoi figli **N. e N.**,
che, legati secondo il disegno della tua provvidenza
dal vincolo coniugale e arricchiti della grazia del sacramento,
ricercano in Cristo la santità della vita
sulla strada della vicendevole fedeltà e dell'amore,
dell'intero tuo popolo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Ef 5, 32

Questo è un grande sacramento,
è il mistero di Cristo e della Chiesa. (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE Cf. Ef 5, 25b. 27

Cristo ha amato la Chiesa,
ha dato se stesso per lei
e si è preparato una sposa santa e immacolata. (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, per questo sacrificio di salvezza
accompagna con la tua provvidenza
la nuova famiglia che hai consacrato;
fa' che **N. e N.**, uniti nel vincolo santo
[e saziati con l'unico pane di vita],
vivano concordi nella tua pace.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio, eterno Padre,
vi conservi uniti nel reciproco amore;
la pace di Cristo abiti in voi
e rimanga sempre nella vostra casa.

R. Amen.

Avete [benedizione nei figli,]
conforto dagli amici, vera pace con tutti.

R. Amen.

Siate nel mondo testimoni della carità di Cristo,
sappiate riconoscere Dio nei poveri e nei sofferenti
perché essi vi accolgano un giorno nella casa del Padre.

R. Amen.

E su voi tutti, che avete partecipato a questa liturgia nuziale,
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.

R. Amen.

2

ALL'INGRESSO Cf. Sal 144 (145), 2. 9

Ti benedirò ogni giorno, Signore,
e loderò il tuo nome in eterno
perché sei buono con tutti
e la tua tenerezza si espande
su tutte le creature. (T.P. Alleluia.)

Si omette l'atto penitenziale. Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

A ascolta, Signore, la nostra preghiera
ed effondi con bontà la tua grazia su N. e N.,
perché, unendosi davanti al tuo altare,
siano confermati nel reciproco amore.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

oppure:

A ascolta, Signore, la nostra preghiera
e sostieni con il tuo amore il vincolo del Matrimonio
che tu stesso hai istituito per la crescita del genere umano,
perché l'unione che da te ha origine,
da te sia custodita.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Tb 7, 11c; 8, 15

Il Dio di Israele vi unisca e sia con voi,
egli che già vi ha amato come figli.
Ora, o Signore,
fa' che ti benedicano ogni giorno
con fede e riconoscenza. (T.P. Alleluia.)

Segue la liturgia del Matrimonio fino alla benedizione nuziale compresa. Nonostante resti possibile disporre la benedizione degli sposi al termine del Padre nostro, ommesso l'embolismo *Liberaci, o Signore*, la sua collocazione più appropriata è dopo la consegna degli anelli. Posta in stretta unità con gli altri elementi del rito, risulta infatti più confacente alla tradizione ambrosiana e mostra più chiaramente il suo proprio significato. Per la benedizione e per la sua monizione introduttiva, vedi l'apposito Rituale.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Accompagna, o Padre,
con la tua benevolenza
la famiglia umana,
che è dono del tuo provvido amore,
e concedi lunghi anni nella serenità e nella grazia
a questi tuoi figli
che hanno unito le loro vite
nel mistero della Chiesa, sposa di Cristo.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

ODio, Padre di bontà,
accogli il pane e il vino,
che la tua famiglia ti offre con intima gioia,
e custodisci nel tuo amore **N. e N.**
che hai unito con il sacramento nuziale.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Tu hai stabilito con il tuo popolo
un patto nuovo
perché nel Signore,
morto per la nostra redenzione
e gloriosamente risorto,
l'umanità diventasse partecipe della tua vita immortale
e coerede del regno dei cieli.
Nell'alleanza tra l'uomo e la donna
ci hai dato l'immagine viva
dell'amore di Cristo per la sua Chiesa
e nel sacramento nuziale
riveli il mistero ineffabile del tuo amore.
E noi, con cuore riconoscente,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo l'inno della tua lode: Santo...

Per le intercessioni proprie nelle varie preghiere eucaristiche vedi pp. 1135-1136.

ALLO SPEZZARE DEL PANE *Cf. Ef 5, 32*

Questo è un grande sacramento,
è il mistero di Cristo e della Chiesa. (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE *Cf. Ef 5, 25b. 27*

Cristo ha amato la Chiesa,
ha dato se stesso per lei
e si è preparato
una sposa santa e immacolata. (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

Padre, che ci hai accolto alla tua mensa,
concedi a questa nuova famiglia
consacrata dalla tua benedizione
di esserti sempre fedele
e di testimoniare il tuo amore nella comunità dei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio, Padre onnipotente,
vi comunichi la sua gioia
e vi benedica [con il dono dei figli].

R. Amen.

L'unigenito Figlio di Dio
vi sia vicino e vi assista
nell'ora della serenità e nell'ora della prova.

R. Amen.

Lo Spirito Santo di Dio
effonda sempre il suo amore nei vostri cuori.

R. Amen.

E su voi tutti, che avete partecipato
a questa santa liturgia nuziale,
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.

R. Amen.

3

ALL'INGRESSO Cf. Sal 89 (90), 14. 17ab

Al mattino saziaci, Signore, con la tua grazia;
esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.
La bontà del Signore sia su di noi e sul nostro lavoro. (T.P. Alleluia.)

Si omette l'atto penitenziale. Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio onnipotente, concedi a **N.** e **N.**,
che oggi consacrano il loro amore,
di crescere insieme nella fede
che professano davanti a te
[e di arricchire con i loro figli la tua Chiesa].
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

oppure:

O Dio, che dall'inizio del mondo
benedici l'uomo e la donna
con la grazia della fecondità,
accogli la nostra preghiera:
scenda la tua benedizione su **N. e N.**, tuoi figli,
perché nel loro Matrimonio
siano uniti nel reciproco amore,
nell'unico progetto di vita,
nel comune cammino di santità.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Tb 7, 11c; 8, 15

Il Dio di Israele vi unisca e sia con voi,
egli che già vi ha amato come figli.
Ora, o Signore,
fa' che ti benedicano ogni giorno
con fede e riconoscenza.

Segue la liturgia del Matrimonio fino alla benedizione nuziale compresa. Nonostante resti possibile disporre la benedizione degli sposi al termine del Padre nostro, ometto l'embolismo Liberaci, o Signore, la sua collocazione più appropriata è dopo la consegna degli anelli. Posta in stretta unità con gli altri elementi del rito, risulta infatti più confacente alla tradizione ambrosiana e mostra più chiaramente il suo proprio significato. Per la benedizione e per la sua monizione introduttiva, vedi l'apposito Rituale.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dio onnipotente,
volgiti propizio a questi tuoi figli
che a te affidano la loro speranza;
concedi loro i doni della tua grazia
perché conservino l'amore nella loro unione
e al termine di questa vita terrena
entrino nella beatitudine eterna.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli, o Dio, i doni e le preghiere
che ti presentiamo per **N. e N.**,
uniti nel vincolo santo;
questo mistero, che esprime la pienezza della tua carità,
custodisca sempre il loro amore sponsale.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Tu hai elargito all'uomo il dono dell'esistenza
e lo hai innalzato a una dignità incomparabile;
nella comunione tra l'uomo e la donna
hai impresso un'immagine del tuo amore.

Così la tua immensa bontà,
che in principio ha creato la famiglia,
incessantemente la sospinge
verso la gioia di una comunione perenne.

E in questo disegno stupendo
il sacramento che in Cristo consacra l'amore umano
ci offre un segno e una primizia
della tua carità.

E noi, ammirati e riconoscenti,
insieme con gli angeli e con i santi,
cantiamo l'inno della tua gloria: Santo...

Per le intercessioni proprie nelle varie preghiere eucaristiche vedi pp. 1135-1136.

ALLO SPEZZARE DEL PANE *Cf. Ef 5, 32*

Questo è un grande sacramento,
è il mistero di Cristo e della Chiesa. **(T.P. Alleluia.)**

ALLA COMUNIONE *Cf. Ef 5, 25b. 27*

Cristo ha amato la Chiesa,
ha dato se stesso per lei
e si è preparato
una sposa santa e immacolata. **(T.P. Alleluia.)**

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, sorgente di ogni salvezza,
la grazia del sacramento nuziale
operi di giorno in giorno
nella vita di questi sposi,
e il sacrificio che abbiamo offerto
ci edifichi tutti nella carità.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE SOLENNE

Il Signore Gesù,
che santificò le nozze di Cana,
benedica voi e i vostri parenti e amici.
R. Amen.

Cristo, che ha amato la sua Chiesa sino alla fine,
effonda continuamente nei vostri cuori
il suo stesso amore.
R. Amen.

Il Signore conceda a voi,
che testimoniate la fede nella sua risurrezione,
di attendere nella gioia
che si compia la beata speranza.
R. Amen.

E su voi tutti, che avete partecipato
a questa santa liturgia nuziale,
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.
R. Amen.

■ NEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Colore liturgico bianco.

Quando le rubriche permettono le Messe per varie necessità si può celebrare una delle Messe seguenti oppure la Messa per ringraziamento, pp. 1363-1366.

1. IN TUTTI GLI ANNIVERSARI

ALL'INGRESSO Sal 19 (20), 3, 5

Il Signore vi mandi l'aiuto dal suo santuario,
dall'alto del suo tempio vi protegga.
Venga incontro ai desideri del vostro cuore,
esaudisca ogni vostra aspirazione. (T.P. Alleluia.)

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, Signore dell'universo,
che in principio hai creato l'uomo e la donna
e hai istituito il patto coniugale,
benedici e conferma questi coniugi **N.** e **N.**
perché nel loro amore esprimano un'immagine sempre più vera
dell'unione di Cristo con la Chiesa.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Tb 7, 11c; 8, 15

Il Dio di Israele, che vi ha unito, sia sempre con voi,
egli che già vi ha amato come figli.
Ora, o Signore,
fa' che ti benedicano ogni giorno
con fede e riconoscenza. (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Accompagna, o Padre, con la tua benevolenza
la famiglia umana,
che è dono del tuo provvido amore,
e concedi lunghi anni nella serenità e nella grazia
a questi tuoi figli
che hanno unito le loro vite
nel mistero della Chiesa, sposa di Cristo.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

O Padre, che dal cuore aperto del Salvatore, sposo della Chiesa, hai fatto scaturire sangue e acqua, segno dei sacramenti della redenzione, accetta le offerte che ti presentiamo per **N.** e **N.** nel lieto anniversario del loro Matrimonio e colmali della ricchezza inesauribile dei tuoi doni. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu hai elargito all'uomo il dono dell'esistenza e lo hai innalzato a una dignità incomparabile; nella comunione tra l'uomo e la donna hai impresso un'immagine del tuo amore. Così la tua immensa bontà, che in principio ha creato la famiglia, incessantemente la sospinge verso la gioia di una comunione perenne. E in questo disegno stupendo il sacramento che in Cristo consacra l'amore umano ci offre un segno e una primizia della tua carità. E noi, ammirati e riconoscenti, insieme con gli angeli e con i santi, cantiamo l'inno della tua gloria: Santo...

Si può scegliere anche uno degli altri prefazi delle Messe per il sacramento del Matrimonio, pp. 1135, 1139.

ALLO SPEZZARE DEL PANE Sal 117 (118), 1

Celebrate il Signore perché è buono, perché eterna è la sua misericordia. **(T.P. Alleluia.)**

ALLA COMUNIONE Cf. Ef 5, 25b. 27

Cristo ha amato la Chiesa, ha dato se stesso per lei e si è preparato una sposa santa e immacolata. **(T.P. Alleluia.)**

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai accolto alla tua mensa
e ci hai saziato con il cibo e la bevanda di vita eterna,
dona a questi sposi un cuore sempre più grande e generoso
perché nel segno della bontà e della pace
la loro casa si apra alla carità verso i fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

2. NEL 25° ANNIVERSARIO

ALL'INGRESSO Cf. Sal 144 (145), 2, 9

Ti benedirò ogni giorno, Signore,
e loderò il tuo nome in eterno
perché sei buono con tutti
e la tua tenerezza si espande su tutte le creature. (T.P. Alleluia.)

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai sostenuto questi coniugi **N. e N.**
in una indissolubile comunità di vita attraverso gioie e dolori,
purifica e accresci il loro amore
perché (insieme con i loro figli) godano sempre della tua amicizia.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Tb 7, 11c; 8, 15

Il Dio di Israele, che vi ha unito, sia sempre con voi,
egli che già vi ha amato come figli.
Ora, o Signore,
fa' che ti benedicano ogni giorno
con fede e riconoscenza. (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dio onnipotente, volgiti propizio a questi tuoi figli
che affidano a te la loro speranza;
concedi loro i doni della tua grazia
perché conservino l'amore nella loro unione
e al termine di questa vita terrena
entrino nella beatitudine eterna.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli, o Dio, questi doni
per il sacrificio di ringraziamento che ti offriamo
nel venticinquesimo anniversario di Matrimonio di **N.** e **N.**;
concedi loro di attingere
dalla fonte inesauribile del tuo sacramento
una rinnovata esperienza di gioia e di pace.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Tu hai elargito all'uomo il dono dell'esistenza
e lo hai innalzato a una dignità incomparabile;
nella comunione tra l'uomo e la donna
hai impresso un'immagine del tuo amore.

Così la tua immensa bontà,
che in principio ha creato la famiglia,
incessantemente la sospinge
verso la gioia di una comunione perenne.

E in questo disegno stupendo
il sacramento che in Cristo consacra l'amore umano
ci offre un segno e una primizia della tua carità.

E noi, ammirati e riconoscenti,
insieme con gli angeli e con i santi,
cantiamo l'inno della tua gloria: Santo...

Si può scegliere anche uno degli altri prefazi delle Messe per il sacramento del Matrimonio, pp. 1135, 1139.

ALLO SPEZZARE DEL PANE Sal 117 (118), 1

Celebrate il Signore perché è buono,
perché eterna è la sua misericordia. (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE Cf. Ef 5, 25b. 27

Cristo ha amato la Chiesa,
ha dato se stesso per lei
e si è preparato
una sposa santa e immacolata. (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai accolto alla tua mensa,
concedi a questi coniugi **N. e N.**
(con i loro figli e i loro amici)
di camminare insieme con serena forza
e di giungere uniti al convito eterno nella tua casa.
Per Cristo nostro Signore.

3. NEL 50° ANNIVERSARIO

ALL'INGRESSO Sal 19 (20), 3. 5

Il Signore vi mandi l'aiuto dal suo santuario,
dall'alto del suo tempio vi protegga.
Venga incontro ai desideri del vostro cuore,
esaudisca ogni vostra aspirazione. (T.P. Alleluia.)

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio nostro Padre,
guarda benevolo questi coniugi **N. e N.**
che (circondati dai loro figli) ricordano con gratitudine
il giorno in cui hai benedetto le primizie del loro amore
e dona loro dopo cinquant'anni di vita,
trascorsi insieme al servizio del bene,
un'esperienza sempre più ricca e feconda della tua grazia.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Tb 7, 11c; 8, 15

Il Dio di Israele, che vi ha unito, sia sempre con voi,
egli che già vi ha amato come figli.
Ora, o Signore, fa' che ti benedicano ogni giorno
con fede e riconoscenza. (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dio onnipotente, volgiti propizio a questi tuoi figli
che affidano a te la loro speranza;
concedi loro i doni della tua grazia
perché conservino l'amore nella loro unione
e al termine di questa vita terrena
entrino nella beatitudine eterna.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli, o Dio, questi doni,
per il sacrificio di ringraziamento che ti offriamo
nel cinquantesimo anniversario di Matrimonio di **N. e N.**
e concedi loro, dopo tanti anni vissuti l'uno accanto all'altro
nella sincerità dell'amore,
di gustare sempre più la gioia della fedeltà e della pace.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Tu hai elargito all'uomo il dono dell'esistenza
e lo hai innalzato a una dignità incomparabile;
nella comunione tra l'uomo e la donna
hai impresso un'immagine del tuo amore.
Così la tua immensa bontà, che in principio ha creato la famiglia,
incessantemente la sospinge verso la gioia di una comunione perenne.
E in questo disegno stupendo
il sacramento che in Cristo consacra l'amore umano
ci offre un segno e una primizia della tua carità.
E noi, ammirati e riconoscenti, insieme con gli angeli e con i santi,
cantiamo l'inno della tua gloria: Santo...

Si può scegliere anche uno degli altri prefazi delle Messe per il sacramento del Matrimonio, pp. 1135, 1139.

ALLO SPEZZARE DEL PANE *Sal 117 (118), 1*

Celebrate il Signore perché è buono,
perché eterna è la sua misericordia. **(T.P. Alleluia.)**

ALLA COMUNIONE *Cf. Ef 5, 25b. 27*

Cristo ha amato la Chiesa,
ha dato se stesso per lei
e si è preparato una sposa santa e immacolata. **(T.P. Alleluia.)**

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai allietato alla tua mensa,
custodisci questi coniugi **N. e N.**
nella tua santa amicizia
perché, ricchi di giorni e di opere buone,
siano accolti da te nella tua casa.
Per Cristo nostro Signore.



PER LA BENEDIZIONE ABBAZIALE

Questa Messa si può utilizzare, con il colore bianco o festivo, nei giorni in cui sono consentite le Messe rituali.

1. PER LA BENEDIZIONE DELL'ABATE

ALL'INGRESSO Gv 15, 16a

«Non voi avete scelto me – dice il Signore –,
ma io ho scelto voi
e vi ho costituito perché andiate
e portiate frutto,
e il vostro frutto rimanga». (T.P. Alleluia.)

oppure: Cf. Col 3, 14-15a

Al di sopra di tutto vi sia la carità,
vincolo della perfezione;
e la pace di Cristo regni nei vostri cuori. (T.P. Alleluia.)

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dona, o Padre, al tuo figlio **N.**,
che hai scelto come abate della comunità di **N.**,
di saper essere con l'esempio e con gli insegnamenti
maestro di santità e di giustizia
per tutti i suoi fratelli
e fa' che un giorno con loro si allieti
di ricevere da te, misericordioso pastore,
la ricompensa della vita eterna.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Dove c'è carità vera, là c'è Dio;
ci ha riuniti tutti insieme Cristo, amore. (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Ricolma, o Padre, dello spirito di sapienza
il tuo figlio **N.**,
chiamato a reggere
e a edificare questa comunità monastica;
rendici sempre graditi al tuo beneplacito
e confermaci con la tua grazia
nella fedeltà alla nostra vocazione.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo, se previsto dalle rubriche.

SUI DONI

Accogli, o Dio onnipotente, i doni dei tuoi servi,
che offrono anche la loro vita in sacrificio di lode,
e arricchisci il loro cuore devoto
di umiltà, di obbedienza e di pace.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie e innalzare a te, o Padre,
l'inno di benedizione e di lode.

Cristo Signore nostro,
fiore purissimo nato dalla Vergine Maria,
con la parola e con la vita
esaltò lo stato verginale
come attesa del mondo futuro,
segno e primizia del tuo regno eterno.
Liberamente aderì in tutto al tuo volere
e, facendosi obbediente fino alla morte,
si offrì per noi in sacrificio perfetto a te gradito.
Egli consacrò al servizio della tua gloria
quelli che per il tuo regno abbandonano ogni cosa,
promettendo loro un tesoro inestimabile nei cieli.
Per questo dono del tuo amore,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con esultanza l'inno di lode: Santo...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA I, si dice l'Accetta con benevolenza proprio:

Accetta con benevolenza, o Padre,
l'offerta che ti presentiamo noi tuoi ministri
e tutta la tua famiglia
per il tuo servo **N.**,
che hai scelto come guida di questa comunità:
nella tua bontà custodisci in lui i tuoi doni,
perché ciò che ha ricevuto per tua grazia
confermi i cuori dei fratelli.
Disponi nella tua pace...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA II, dopo le parole il nostro vescovo **N.**, si aggiunge:

† Ricòrdati anche del tuo servo **N.**,
che oggi hai scelto come abate di questa comunità,
dei presbiteri e dei diaconi.
Ricòrdati anche dei nostri fratelli...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA III, dopo le parole l'ordine episcopale, si aggiunge:

† il tuo servo **N.**,
che oggi è stato eletto abate di questa comunità,
i presbiteri, i diaconi e il popolo che tu hai redento.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso...

Se non si è adottato il prefazio proprio, è possibile utilizzare la PREGHIERA EUCARISTICA IV, nella quale, dopo le parole dell'ordine episcopale, si aggiunge:

† del tuo servo **N.**,
che oggi hai posto a servizio di questa comunità,
dei presbiteri e dei diaconi.
Ricòrdati anche di coloro che si uniscono alla nostra offerta,
di quanti sono qui riuniti...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Mt 20, 28

Il Figlio dell'uomo è venuto
non per essere servito,
ma per servire
e dare la sua vita per tutti gli uomini. (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE Cf. Gv 10, 10

«Io sono venuto perché abbiano la vita
e l'abbiano in abbondanza» – dice il Signore –. (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

Guarda benignamente, o Dio, alla tua famiglia,
e a noi che abbiamo celebrato il mistero della fede
concedi di percorrere senza stanchezze
la strada tracciata dal Vangelo
e di glorificarti in ogni evento della vita.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio, dal quale ogni paternità prende il nome,
ti doni di essere potentemente rafforzato nell'uomo interiore
secondo la ricchezza della sua gloria.

R. Amen.

Ti conceda di camminare con animo generoso, insieme ai tuoi fratelli,
sulla via dei suoi precetti, nella gioia di Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Con la tua guida, questa famiglia monastica,
radunata nel nome del Signore,
possa giungere per sua grazia alla vita senza fine.

R. Amen.

E su voi tutti qui presenti
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

R. Amen.

Se il nuovo abate presiede la liturgia eucaristica, egli stesso imparte la benedizione secondo il rito pontificale, o può utilizzare la formula che segue, tenendo le mani stese sull'assemblea riunita.

Dio, Padre di misericordia, vi custodisca nella sua volontà;
egli, che mi ha costituito per voi abate,
renda tutti noi partecipi della felicità eterna.

R. Amen.

Il Signore Gesù Cristo vi conceda di camminare
con animo generoso sulla via dei suoi precetti,
nella gioia fraterna.

R. Amen.

Lo Spirito Santo doni a tutti noi
di svolgere in unità l'impegno della preghiera e del lavoro
perché, con animo concorde,
possiamo essere imitatori dei nostri padri.

R. Amen.

E su voi tutti qui presenti
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

R. Amen.

2. PER LA BENEDIZIONE DELL'ABBADESSA

ALL'INGRESSO Gv 15, 16a

«Non voi avete scelto me – dice il Signore –,
ma io ho scelto voi
e vi ho costituito perché andiate
e portiate frutto,
e il vostro frutto rimanga». (T.P. Alleluia.)

oppure: Cf. Col 3, 14-15a

Al di sopra di tutto vi sia la carità,
vincolo della perfezione;
e la pace di Cristo regni nei vostri cuori. (T.P. Alleluia.)

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dona, o Padre, alla tua figlia **N.**,
che hai scelto come abbadessa della comunità di **N.**,
di saper essere con l'esempio e con gli insegnamenti
maestra di santità e di giustizia
per tutte le sue sorelle
e fa' che un giorno con loro si allieti
di ricevere da te, misericordioso pastore,
la ricompensa della vita eterna.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Dove c'è carità vera, là c'è Dio;
ci ha riuniti tutti insieme Cristo, amore. (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Ricolma, o Padre, dello spirito di sapienza
la tua figlia **N.**,
chiamata a reggere
e a edificare questa comunità monastica;
rendici sempre graditi al tuo beneplacito
e confermaci con la tua grazia
nella fedeltà alla nostra vocazione.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo, se previsto dalle rubriche.

SUI DONI

Accogli, o Dio onnipotente, i doni dei tuoi figli,
che offrono anche la loro vita in sacrificio di lode,
e arricchisci il loro cuore devoto
di umiltà, di obbedienza e di pace.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie e innalzare a te, o Padre,
l'inno di benedizione e di lode.

Cristo Signore nostro,
fiore purissimo nato dalla Vergine Maria,
con la parola e con la vita
esaltò lo stato verginale
come attesa del mondo futuro,
segno e primizia del tuo regno eterno.
Liberamente aderì in tutto al tuo volere
e, facendosi obbediente fino alla morte,
si offrì per noi in sacrificio perfetto a te gradito.
Egli consacrò al servizio della tua gloria
quelli che per il tuo regno abbandonano ogni cosa,
promettendo loro un tesoro inestimabile nei cieli.
Per questo dono del tuo amore,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con esultanza l'inno di lode: Santo...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA I, si dice l'Accetta con benevolenza proprio:

**Accetta con benevolenza, o Padre,
l'offerta che ti presentiamo noi tuoi ministri
e tutta la tua famiglia per la tua figlia N.,
che hai scelto come guida di questa comunità:
nella tua bontà custodisci in lei i tuoi doni,
perché ciò che ha ricevuto per tua grazia
confermi i cuori delle sorelle.**

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA II, dopo le parole i presbiteri e i diaconi, si aggiunge:

**† Ricòrdati anche della tua figlia N.,
che oggi hai scelto come abbadessa di questa comunità.
Ricòrdati anche dei nostri fratelli...**

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA III, dopo le parole il popolo che tu hai redento, si aggiunge:

**† Sostieni, o Padre, nel servizio alle sue sorelle la tua figlia N.,
che oggi hai scelto come abbadessa di questa comunità.
Ascolta la preghiera di questa famiglia...**

Se non si è adottato il prefazio proprio, è possibile utilizzare la PREGHIERA EUCARISTICA IV, nella quale, dopo le parole dei presbiteri e dei diaconi, si aggiunge:

**Ricòrdati della tua figlia N.,
che oggi hai posto a servizio di questa comunità.
Ricòrdati anche di coloro che si uniscono alla nostra offerta,
di quanti sono qui riuniti...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE Mt 20, 28

**Il Figlio dell'uomo è venuto
non per essere servito, ma per servire
e dare la sua vita per tutti gli uomini. (T.P. Alleluia.)**

ALLA COMUNIONE Cf. Gv 10, 10

**«Io sono venuto perché abbiano la vita
e l'abbiano in abbondanza» – dice il Signore –. (T.P. Alleluia.)**

DOPO LA COMUNIONE

Guarda benignamente, o Dio, alla tua famiglia,
e a noi che abbiamo celebrato il mistero della fede
concedi di percorrere senza stanchezze
la strada tracciata dal Vangelo
e di glorificarti in ogni evento della vita.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio, che per il bene della Chiesa
ha riunito questa comunità monastica nell'amore del suo Figlio,
ti conceda lo spirito di pietà
perché tu possa guidare la famiglia a te affidata
nella ricerca della perfezione.

℞. Amen.

Ti conceda di camminare con animo generoso,
insieme alle tue sorelle,
sulla via dei suoi precetti,
nella gioia di Cristo nostro Signore.

℞. Amen.

Con la tua guida
questa famiglia monastica, radunata nel nome del Signore,
possa giungere per sua grazia alla vita senza fine.

℞. Amen.

E su voi tutti qui presenti
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

℞. Amen.



PER LA CONSACRAZIONE DELLE VERGINI

Questa Messa si può utilizzare, con il colore bianco, nei giorni in cui sono consentite le Messe rituali.

Le orazioni si devono adattare al singolare, qualora vi sia una sola consacranda.

1

ALL'INGRESSO Sal 104 (105), 4-5

Cercate il Signore e la sua potenza,
cercate sempre il suo volto,
ricordate le meraviglie che egli ha compiuto. (T.P. Alleluia.)

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che ami il candore della verginità,
tu hai voluto che la Madre del tuo Figlio
rifulgesse di questo onore
e una schiera di vergini, davanti a tutti,
fosse al séguito dell'Agnello immacolato;
concedi a queste sorelle un amore totale per te
e fa' che possano meritare di essere incoronate in cielo
dal loro sposo Gesù Cristo, tuo Figlio.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Mt 19, 29

«Chiunque avrà lasciato, per seguirmi,
casa o fratelli o sorelle
o padre o madre o figli o campi
riceverà cento volte tanto – dice il Signore –
e avrà in eredità la vita eterna». (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio forte e santo,
che hai ispirato a queste tue figlie
il proposito della vita verginale,
concedi loro di portare a compimento l'opera iniziata
perché possano raccogliere il frutto perfetto
della loro consacrazione.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo, se previsto dalle rubriche.

SUI DONI

Accetta, o Dio, l'offerta che ti presentiamo
e dona a queste tue figlie
la perseveranza nel tuo servizio
perché il Salvatore,
nel giorno delle nozze eterne,
apra loro le porte del convito nuziale
e le accolga nella gioia del suo regno.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie e innalzare a te, o Padre,
l'inno di benedizione e di lode.
Cristo Signore nostro,
fiore purissimo nato dalla Vergine Maria,
con la parola e con la vita
esaltò lo stato verginale
come attesa del mondo futuro,
segno e primizia del tuo regno eterno.
Liberamente aderì in tutto al tuo volere
e, facendosi obbediente fino alla morte,
si offrì per noi
in sacrificio perfetto a te gradito.
Egli consacrò al servizio della tua gloria
quelli che per il tuo regno abbandonano ogni cosa,
promettendo loro
un tesoro inestimabile nei cieli.
Per questo dono del tuo amore,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con esultanza l'inno di lode: Santo...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA I, si dice l'Accetta con benevolenza proprio:

Accetta con benevolenza, o Padre,
l'offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia
con queste tue figlie [N. e N.]
nel giorno della loro consacrazione;
come oggi, per tuo dono,
si sono unite più intimamente a Cristo Signore,
così alla fine dei tempi
vadano incontro a lui con esultanza,
quando verrà nella gloria.
Disponi nella tua pace i nostri giorni...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA II, dopo le parole i presbiteri e i diaconi, si aggiunge:

† Ricòrdati anche, o Padre,
di queste nostre sorelle [N. e N.]
che oggi hai unito a te nella consacrazione verginale
perché, con le lampade
dell'amore e della fede sempre accese,
servano te e il tuo popolo
nell'attesa di Cristo, sposo e Signore.
Ricòrdati anche dei nostri fratelli...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA III, dopo le parole e il popolo che tu hai redento, si aggiunge:

† Dégnati, o Padre, di confermare nel santo proposito
queste tue figlie [N. e N.], che si impegnano a seguire Cristo Signore
nella generosa testimonianza
della vita evangelica e dell'amore fraterno.
Ascolta la preghiera di questa famiglia...

Se non si è adottato il prefazio proprio, è possibile utilizzare la PREGHIERA EUCARISTICA IV, nella quale, dopo le parole dei presbiteri e dei diaconi, si aggiunge:

† Ricòrdati di queste sorelle [N. e N.]
che oggi hai per sempre consacrato alla tua lode
e al servizio dei fratelli.
Ricòrdati anche di coloro che si uniscono alla nostra offerta,
di quanti sono qui riuniti...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Ap 19, 7. 9

Beati gli invitati
al banchetto di nozze dell'Agnello.
Ralleghiamoci ed esultiamo,
rendiamo gloria al Signore Dio nostro
perché sono giunte le nozze dell'Agnello. (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE Sal 41 (42), 2

Come la cerva anela ai corsi delle acque
così la mia anima anela a te, o Dio. (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai reso partecipi dei tuoi santi doni,
accogli la nostra preghiera
e fa' che la consacrazione verginale di queste nostre sorelle
giovì sempre all'edificazione della tua Chiesa
e al bene della famiglia umana.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio, Padre onnipotente,
che ha posto nei vostri cuori
il santo proposito della verginità,
lo custodisca sempre con la sua protezione.
R. Amen.

Il Signore Gesù Cristo,
che vi unisce a sé con vincoli sponsali,
renda feconda la vostra vita
con la forza del suo esempio e della sua promessa.
R. Amen.

Lo Spirito Santo,
che discese sulla Vergine Maria
e che oggi con la sua venuta ha consacrato i vostri cuori,
vi infiammi di santo ardore
a servizio di Dio e della Chiesa.
R. Amen.

E su tutti voi, che avete partecipato a questa divina liturgia,
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.
R. Amen.

oppure:

Dio, ispiratore di santi propositi,
vi protegga sempre con la sua grazia,
perché custodiate fedelmente le vostre promesse.

R. Amen.

Egli vi renda partecipi della carità divina,
perché ne siate segno vivo e testimonianza per tutti i popoli.

R. Amen.

Nella sua bontà, Dio renda perpetuo nel cielo
il vincolo nuziale con il quale Cristo
vi ha unito a sé su questa terra.

R. Amen.

E su tutti voi, che avete partecipato a questa divina liturgia,
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

R. Amen.

2

ALL'INGRESSO Sal 30 (31), 15-16a

Io confido in te, Signore;
dico: «Tu sei il mio Dio,
nelle tue mani sono i miei giorni». (**T.P.** Alleluia.)

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

ODio, che da una madre sempre vergine
ci hai inviato il tuo unico Figlio
disponendo per sempre la divinità alla nostra natura,
dona a queste tue serve
di perseverare nel coraggioso proposito della verginità
e di saper attendere
con fedeltà e con fiduciosa speranza
la venuta di Cristo, loro sposo e loro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Mt 25, 10

Quando viene lo Sposo,
la vergine saggia e pronta
entra con lui al banchetto nuziale. (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

A queste tue figlie, che per tua grazia
ricevono oggi la consacrazione delle vergini,
concedi, o Dio, di seguire Cristo, loro sposo,
lungo il cammino della croce;
e fa' che, in una vita di obbedienza
e di servizio nella Chiesa,
restino in vigilante attesa del Signore,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Si dice il Credo, se previsto dalle rubriche.

SUI DONI

Volgi lo sguardo benevolo, o Padre, sui nostri doni
e su queste tue serve che si consacrano a te;
fa' che si separino liete dal mondo
e nel silenzio si conformino alla tua volontà,
come nella solitudine della croce è stato a te offerto
il sacrificio redentore di Cristo, tuo Figlio.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie, Padre santo,
che mandasti il tuo Figlio unigenito.
Egli venne sulla terra
a ridonarci la vita che avevamo perduto
e, mirabilmente nascendo nella carne,
consacrò a sua dimora il grembo di una vergine
perché fosse santuario di castità
e tempio di Dio.
Noi celebriamo ora con esultanza
la fecondità che viene dallo Spirito
ed estende l'opera di salvezza compiuta da Cristo.
Con lui la Chiesa si allieta di vedere i suoi figli
seguire con animo generoso la via del Vangelo
e si unisce alla schiera delle vergini
che in cielo elevano all'Agnello immacolato
il canto della lode perenne: Santo...

Per le intercessioni proprie nelle varie preghiere eucaristiche vedi p. 1160.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Il pane di vita è spezzato,
il calice è benedetto.
Il tuo Corpo ci nutra, o Dio nostro,
il tuo Sangue ci dia vita e ci salvi. (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE

Il nostro cibo è Cristo,
la fede è la nostra bevanda:
lieti beviamo la sobria
ebbrezza dello Spirito. (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

Ti rendiamo grazie, o Dio,
di averci saziato al tuo convito d'amore;
proteggi e guida queste tue figlie
e, poiché ti hanno offerto
la loro volontà di vita verginale,
introducile un giorno nella tua casa
con Cristo Signore, loro sposo,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

BENEDIZIONE SOLENNE

Il Signore nostro Dio,
Padre di amore e di gloria,
che nel Battesimo ha posto sul vostro cuore il suo sigillo
e oggi con questa consacrazione lo rinnova,
vi porti lui stesso a perfezione
e vi renda forti nella fede.

℟. Amen.

Il Signore Gesù,
che vi ha unito a sé con il vincolo sponsale,
animi con la sua parola la vostra attesa
perché possiate sempre pensare a lui
e sperarne in ogni istante la venuta.

℟. Amen.

**Lo Spirito Santo,
che rese feconda la verginità di Maria
e ha consacrato oggi il vostro cuore,
vi dia vigore e gioia
nel servizio di Dio e della Chiesa.**

R. Amen.

**E su tutti voi,
che avete partecipato a questa celebrazione,
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.**

R. Amen.



PER LA PROFESSIONE RELIGIOSA

Le Messe di questa sezione si possono utilizzare, con il colore bianco o festivo, nei giorni in cui sono consentite le Messe rituali. Le orazioni si devono adattare al singolare, qualora vi sia un(a) solo(a) consacrando(a).

I. PER LA PRIMA PROFESSIONE

ALL'INGRESSO Cf. Sal 39 (40), 8-9

Ecco, io vengo, Signore, per fare la tua volontà.
Io desidero la tua legge
nel profondo del cuore. (T.P. Alleluia.)

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai ispirato a questi(e) nostri(e) fratelli (sorelle) il proposito di seguire più da vicino il loro Salvatore, concedi loro un felice compimento del cammino oggi iniziato perché la loro vita si trasformi in un dono perfetto a lode della tua gloria.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 118 (119), 1-2

Beato l'uomo di integra condotta
che cammina nella legge del Signore.
Beato chi è fedele ai suoi insegnamenti
e lo cerca con tutto il cuore. (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, guarda benevolo
il proposito dei (delle) nostri(e) fratelli (sorelle)
con il quale iniziano fiduciosi(e)
l'arduo cammino della perfezione;
fa' che ogni giorno rinnovino la loro dedizione gioiosa
e siano perseveranti nel tuo servizio sino alla fine.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo, se previsto dalle rubriche.

SUI DONI

Ricevi, o Padre santo,
le offerte e le preghiere della tua Chiesa
nel giorno della prima professione religiosa
dei (delle) nostri(e) fratelli (sorelle)
e concedi che a queste primizie della loro consacrazione
corrispondano frutti abbondanti di vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie e innalzare a te, o Padre,
l'inno di benedizione e di lode.

Cristo Signore nostro,
fiore purissimo nato dalla Vergine Maria,
con la parola e con la vita
esaltò lo stato verginale
come attesa del mondo futuro,
segno e primizia del tuo regno eterno.
Liberamente aderì in tutto al tuo volere
e, facendosi obbediente fino alla morte,
si offrì per noi
in sacrificio perfetto a te gradito.
Egli consacrò al servizio della tua gloria
quelli che per il tuo regno abbandonano ogni cosa,
promettendo loro un tesoro inestimabile nei cieli.
Per questo dono del tuo amore,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con esultanza l'inno di lode: Santo...

Nelle preghiere eucaristiche il ricordo dei professi o delle professe si fa secondo le formule che seguono:

PER I RELIGIOSI

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA I, si dice l'Accetta con benevolenza proprio:

Accetta con benevolenza, o Padre,
l'offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia
con questi tuoi figli [N. e N.]
nel giorno della loro professione [perpetua];
come oggi, per tuo dono,
hanno consacrato a te la loro vita,
così nella gloriosa venuta del tuo Figlio
siano accolti nella gloria
della Pasqua eterna.
Disponi nella tua pace...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA II, dopo le parole i presbiteri e i diaconi, si aggiunge:

† Ricòrdati anche, o Signore, di questi tuoi figli [N. e N.]
che oggi si sono consacrati [per sempre] al tuo servizio
e fa' che volgano a te la loro mente e il loro cuore
e rendano gloria al tuo nome.
Ricòrdati anche dei nostri fratelli...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA III, dopo le parole il popolo che tu hai redento, si aggiunge:

† Conferma nel loro santo proposito
questi nostri fratelli [N. e N.]
che oggi con la professione dei voti religiosi
si sono consacrati [per sempre] al tuo servizio
e fa' che nella tua Chiesa manifestino la vita nuova ed eterna,
frutto della redenzione di Cristo.
Ascolta la preghiera di questa famiglia...

Se non si adotta il prefazio proprio, si può utilizzare la PREGHIERA EUCARISTICA IV, nella quale, dopo le parole dei presbiteri e dei diaconi, si aggiunge:

† Ricòrdati di questi nostri fratelli [N. e N.]
che oggi si sono consacrati a te [con la professione perpetua],
di coloro che si uniscono alla nostra offerta,
di quanti sono qui riuniti...

PER LE RELIGIOSE

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA I, si dice l'Accetta con benevolenza proprio:

Accetta con benevolenza, o Padre,
l'offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia
con queste tue figlie [N. e N.]
nel giorno della loro professione [perpetua];
come oggi, per tuo dono,
hanno consacrato a te la loro vita,
così nella gloriosa venuta del tuo Figlio
siano accolte nella gloria
della Pasqua eterna.
Disponi nella tua pace...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA II, dopo le parole i presbiteri e i diaconi, si aggiunge:

† Ricòrdati anche, o Signore, di queste sorelle [N. e N.]
che per te hanno lasciato ogni cosa
al fine di trovare te in tutte le creature
e aprirsi nel dono completo di sé alle necessità dei fratelli.
Ricòrdati anche dei nostri fratelli...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA III, dopo le parole il popolo che tu hai redento, si aggiunge:

† Sostieni, o Padre, nel santo proposito
queste tue figlie [N. e N.]
che si impegnano in profondità di spirito a seguire Cristo
nella testimonianza della vita evangelica e dell'amore fraterno.
Ascolta la preghiera di questa famiglia...

Se non si adotta il prefazio proprio, si può utilizzare la PREGHIERA EUCARISTICA IV, nella quale, dopo le parole dei presbiteri e dei diaconi, si aggiunge:

† Ricòrdati di queste nostre sorelle [N. e N.]
che oggi si sono consacrate a te [con la professione perpetua],
di coloro che si uniscono alla nostra offerta,
di quanti sono qui riuniti...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Ap 19, 7. 9

Beati gli invitati
al banchetto di nozze dell'Agnello.
Ralleghiamoci ed esultiamo,
rendiamo gloria al Signore Dio nostro
perché sono giunte le nozze dell'Agnello. (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE Cf. Mc 3, 35

«Chi compie la volontà di Dio
è mio fratello, mia sorella e madre»
– dice il Signore. (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

La comunione ai santi misteri, o Dio onnipotente,
sia fonte di gioia per il tuo popolo
e confermi nella consacrazione questi(e) nostri(e) fratelli (sorelle)
perché, adempiendo fedelmente il loro impegno di vita,
ti servano con libertà di figli (figlie).
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio, ispiratore di santi propositi,
vi illumini e vi rafforzi
perché custodiate fedelmente le vostre promesse.
R. Amen.

Egli vi conceda di percorrere nella gioia di Cristo
la via stretta che avete scelto,
servendo con cuore indiviso Dio e i fratelli.
R. Amen.

L'amore di Dio faccia di voi una vera famiglia,
riunita nel nome del Signore,
segno e immagine della carità di Cristo.
R. Amen.

E su tutti voi, che avete partecipato a questa santa liturgia,
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.
R. Amen.



II. PER LA PROFESSIONE PERPETUA

1

ALL'INGRESSO Sal 121 (122), 1-2

Mi rallegrai quando mi dissero:
«Andremo nella casa del Signore».
E ora i nostri piedi
si fermano alle tue porte, Gerusalemme. (T.P. Alleluia.)

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che in questi(e) tuoi (tue) figli (figlie)
hai fatto maturare il germe della grazia battesimale
con il proposito di seguire più da vicino
l'unico vero Maestro,
fa' che, cercando costantemente
la perfezione evangelica,
accrescano la santità della Chiesa
e ne siano con la vita i (le) testimoni fedeli.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Mt 16, 24

«Se qualcuno vuol venire dietro a me,
rinneghi se stesso,
prenda la sua croce e mi segua»
– dice il Signore –. (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Padre santo, con grande benevolenza
conferma il proposito di questi(e) tuoi (tue) figli (figlie)
che vogliono camminare sulla strada della perfezione
e vivere uniti(e) a te solo, ora e nella vita senza fine.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo, se previsto dalle rubriche.

SUI DONI

Accogli, Dio Padre, i nostri doni e le nostre preghiere e conferma con il tuo amore indefettibile questi(e) nostri(e) fratelli (sorelle) che oggi si impegnano a vivere i consigli evangelici. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie e innalzare a te, o Padre, l'inno di benedizione e di lode.

Cristo Signore nostro,
fiore purissimo nato dalla Vergine Maria,
con la parola e con la vita esaltò lo stato verginale
come attesa del mondo futuro,
segno e primizia del tuo regno eterno.
Liberamente aderì in tutto al tuo volere
e, facendosi obbediente fino alla morte,
si offrì per noi in sacrificio perfetto a te gradito.
Egli consacrò al servizio della tua gloria
quelli che per il tuo regno abbandonano ogni cosa,
promettendo loro un tesoro inestimabile nei cieli.
Per questo dono del tuo amore,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con esultanza l'inno di lode: Santo...

Per le intercessioni proprie nelle varie preghiere eucaristiche vedi pp. 1168-1169, esplicitando i riferimenti alla professione perpetua.

ALLO SPEZZARE DEL PANE Gal 2, 19b-20a

Con Cristo sono stato crocifisso
e non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me. (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE Gv 12, 24

«In verità, in verità io vi dico:
Se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo;
se invece muore, produce molto frutto»
– dice il Signore. (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai reso partecipi dei tuoi santi misteri,
infiamma con il fuoco dello Spirito Santo
questi(e) tuoi (tue) figli (figlie)
consacrati(e) per sempre al tuo servizio,
e fa' che siano perseveranti nell'amore di Cristo.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio, ispiratore di santi propositi,
vi illumini e vi rafforzi
perché custodiate fedelmente le vostre promesse.

R. Amen.

Egli vi conceda di percorrere nella gioia di Cristo
la via stretta che avete scelto,
servendolo con cuore indiviso in tutti i fratelli.

R. Amen.

Egli faccia di voi una vera famiglia,
riunita nel suo nome,
segno e immagine della carità di Cristo.

R. Amen.

E su tutti voi, che avete partecipato a questa santa liturgia,
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.

R. Amen.

2

ALL'INGRESSO Mt 19, 21

«Se vuoi essere perfetto, – dice il Signore –
va', vendi quello che possiedi e dallo ai poveri;
e avrai un tesoro nei cieli; poi vieni e seguimi». (T.P. Alleluia.)

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Padre santo,
conferma in questi(e) tuoi (tue) figli (figlie) il loro proposito
e fa' che la grazia del Battesimo,
per questo nuovo vincolo della professione religiosa,
cresca in loro e porti pienezza di frutti
in una vita consacrata alla tua lode
e all'edificazione del tuo regno.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 65 (66), 13-14a

Entrerò nella tua casa con olocausti,
a te scioglierò i miei voti, o Dio,
voti pronunciati con le mie labbra. (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dio onnipotente,
effondi l'abbondanza della tua grazia
su questi(e) tuoi (tue) figli (figlie)
che, da te chiamati(e), a te si consacrano;
e concedi loro di proseguire con lieti passi
nella difficile ed esaltante via della perfezione evangelica.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo, se previsto dalle rubriche.

SUI DONI

Accogli, o Padre, l'offerta che ti presentiamo
e trasformala nel sacramento della salvezza;
arricchisci dei doni del tuo Santo Spirito
questi(e) nostri(e) fratelli (sorelle)
da te chiamati(e) a seguire più da vicino Cristo, tuo Figlio.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie e innalzare a te, o Padre,
l'inno di benedizione e di lode.

Cristo Signore nostro,
fiore purissimo nato dalla Vergine Maria,
con la parola e con la vita
esaltò lo stato verginale
come attesa del mondo futuro,
segno e primizia del tuo regno eterno.
Liberamente aderì in tutto al tuo volere
e, facendosi obbediente fino alla morte,
si offrì per noi
in sacrificio perfetto a te gradito.
Egli consacrò al servizio della tua gloria
quelli che per il tuo regno abbandonano ogni cosa,
promettendo loro un tesoro inestimabile nei cieli.
Per questo dono del tuo amore,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con esultanza l'inno di lode: Santo...

Per le intercessioni proprie nelle varie preghiere eucaristiche vedi pp. 1168-1169, esplicitando i riferimenti alla professione perpetua.

ALLO SPEZZARE DEL PANE Gv 15, 15

«Non vi chiamo più servi – dice il Signore –
perché il servo non sa
ciò che fa il suo padrone;
ma vi ho chiamato amici
perché tutto ciò che ho udito dal Padre
io l'ho comunicato a voi». (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE Sal 33 (34), 9

Gustate e vedete
quanto è buono il Signore;
beato l'uomo che in lui si rifugia. (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

La comunione al sacramento della vita
e il solenne rito della professione religiosa
allietino il tuo popolo, o Dio;
il duplice motivo di gioia
stimoli questi(e) tuoi (tue) figli (figlie)
nell'amore generoso
a servizio della Chiesa e dei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio, che ispira e porta a compimento
ogni santo proposito,
vi protegga sempre con la sua grazia
perché possiate vivere fedelmente
gli impegni della vostra vocazione.

℟. Amen.

Egli vi renda presso tutti i fratelli
segno e testimonianza del suo amore.

℟. Amen.

Egli perpetui nel cielo il vincolo di carità
che vi ha unito sulla terra a Cristo suo Figlio.

℟. Amen.

E su tutti voi,
che avete partecipato a questa santa liturgia,
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.

℟. Amen.

III. PER LA RINNOVAZIONE DEI VOTI

I canti e il prefazio si scelgono da una delle tre Messe precedenti, pp. 1166-1176.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che disponi e guidi le sorti dell'uomo,
guarda questi(e) tuoi (tue) figli (figlie)
che rinnovano l'offerta della loro vita
e fa' che, uniti(e) sempre più intimamente al mistero della Chiesa,
possano dedicarsi con generosità alla salvezza dei fratelli.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Si dice il Gloria.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Padre onnipotente,
che concedi il centuplo in questo mondo e la vita eterna
a chi lascia tutto per tuo amore,
dona a questi(e) nostri(e) fratelli (sorelle)
una rinnovata gioia per una così grande vocazione;
essi(e) ti vogliono amare in modo più generoso
così da possederti più intimamente nel regno dei cieli.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo, se previsto dalle rubriche.

SUI DONI

Accogli, o Dio fedele, i doni del tuo popolo,
uniti al rinnovato impegno
di questi(e) nostri(e) fratelli (sorelle)
nel servizio di Cristo vergine, povero e obbediente;
santifica la nostra offerta
e trasforma noi tutti a immagine del tuo Figlio.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Nelle preghiere eucaristiche il ricordo dei professi o delle professe si fa secondo le formule che seguono:

PER I RELIGIOSI

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA I, si dice l'Accetta con benevolenza proprio:

**Accetta con benevolenza, o Padre,
l'offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia
con questi tuoi figli [N. e N.]
nel giorno che ricorda la loro professione religiosa;
come oggi, per tuo dono,
hanno consacrato a te la loro vita,
così nella gloriosa venuta del tuo Figlio
siano accolti nella gloria
della Pasqua eterna.
Disponi nella tua pace...**

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA II, dopo le parole i presbiteri e i diaconi, si aggiunge:

**† Ricòrdati anche, o Signore, di questi tuoi figli [N. e N.]
che oggi con animo fedele rinnovano l'offerta di sé,
e fa' che volgano a te la loro mente e il loro cuore
e rendano gloria al tuo nome.
Ricòrdati anche dei nostri fratelli...**

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA III, dopo le parole il popolo che tu hai redento, si aggiunge:

**† Conferma nel loro santo proposito
questi nostri fratelli [N. e N.]
che oggi con cuore sincero
rinnovano i loro voti religiosi,
e fa' che nella tua Chiesa manifestino la vita nuova ed eterna,
frutto della redenzione di Cristo.
Ascolta la preghiera di questa tua famiglia...**

Se non si adotta il prefazio proprio, si può utilizzare la PREGHIERA EUCARISTICA IV, nella quale, dopo le parole dei presbiteri e dei diaconi, si aggiunge:

**† Ricòrdati di questi nostri fratelli [N. e N.]
che oggi con mente fedele rinnovano i loro voti religiosi,
di coloro che si uniscono alla nostra offerta,
di quanti sono qui riuniti...**

PER LE RELIGIOSE

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA I, si dice l'Accetta con benevolenza proprio:
Accetta con benevolenza, o Padre,
l'offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia
con queste tue figlie [N. e N.]
nel giorno che ricorda la loro professione religiosa;
come oggi, per tuo dono,
hanno consacrato a te la loro vita,
così nella gloriosa venuta del tuo Figlio
siano accolte nella gloria della Pasqua eterna.
Disponi nella tua pace...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA II, dopo le parole i presbiteri e i diaconi, si aggiunge:

† Ricòrdati anche, o Signore, di queste tue figlie [N. e N.]
che oggi con animo fedele rinnovano l'offerta di sé,
e fa' che volgano a te la loro mente e il loro cuore
e rendano gloria al tuo nome.
Ricòrdati anche dei nostri fratelli...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA III, dopo le parole il popolo che tu hai redento, si aggiunge:

† Conferma nel loro santo proposito
queste nostre sorelle [N. e N.]
che oggi con cuore sincero rinnovano i loro voti religiosi,
e fa' che nella tua Chiesa manifestino la vita nuova ed eterna,
frutto della redenzione di Cristo.
Ascolta la preghiera di questa famiglia...

Se non si adotta il prefazio proprio, si può utilizzare la PREGHIERA EUCARISTICA IV, nella quale, dopo le parole dei presbiteri e dei diaconi, si aggiunge:

† Ricòrdati di queste nostre sorelle [N. e N.]
che oggi con mente fedele rinnovano i loro voti religiosi,
di coloro che si uniscono alla nostra offerta,
di quanti sono qui riuniti...

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, Padre santo, che ci hai nutrito alla tua mensa,
guarda questi(e) nostri(e) fratelli (sorelle)
che, rinnovando i loro voti religiosi, confidano nel tuo amore;
guidali(e) nell'ardua via dei consigli evangelici
e con la potenza del tuo Spirito
effondi nei cuori la grazia di Cristo risorto.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

IV. NEL 25° O 50° ANNIVERSARIO DI PROFESSIONE RELIGIOSA

I canti e il prefazio si scelgono da una delle Messe precedenti, pp. 1166-1176.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Oggi si elevi a te la nostra lode,
o Dio santo e fedele,
che sei stato largo di bontà
con il (la) nostro(a) fratello (sorella) N.;
su di lui (lei), che implora di ravvivare la grazia
della sua generosa donazione,
effondi lo spirito della perfetta carità
perché con ardore ogni giorno più grande
attenda all'esaltazione della tua gloria
e all'opera di salvezza.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

ODio, guarda benevolo
il proposito del (della) nostro(a) fratello (sorella) N.
che prosegue fiducioso(a)
l'arduo cammino della perfezione;
fa' che ogni giorno rinnovi
la sua gioiosa dedizione
e sia perseverante nel tuo santo servizio sino alla fine.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo, se previsto dalle rubriche.

SUI DONI

Accogli, o Padre, con questi doni
l'offerta della vita
che il (la) nostro(a) fratello (sorella) N.
ti rinnova e conferma;
e fa' che la grazia trasformante dello Spirito
lo(a) renda sempre più conforme
all'immagine di Cristo,
il Figlio unico da te amato.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

DOPO LA COMUNIONE

ODio, che in questo lieto anniversario
ci hai chiamato a ricevere
il Corpo e il Sangue del Figlio tuo,
dona al (alla) nostro(a) fratello (sorella) N.,
corroborato(a) da questo nutrimento divino,
di avanzare con gioia sulla strada della perfezione,
fino all'incontro con te nella gloria.
Per Cristo nostro Signore.

PER LA BENEDIZIONE DELLE VEDOVE

Questa Messa si può utilizzare, con il colore bianco o festivo, nei giorni in cui sono consentite le Messe rituali.

ALL'INGRESSO 1Tm 5, 5

Colei che è veramente vedova ed è rimasta sola,
ha messo la speranza in Dio
e si consacra all'orazione e alla preghiera giorno e notte.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai ispirato a queste nostre sorelle
il proposito di consacrarsi a te nella vedovanza,
concedi loro un felice compimento del cammino oggi iniziato
perché la loro vita sia trasformata in dono perfetto
a lode della tua gloria.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 67 (68), 6

Padre degli orfani e difensore delle vedove
è Dio nella sua santa dimora.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio misericordioso, guarda benevolo a queste nostre sorelle
che nella vedovanza hanno scelto la via della perfezione evangelica;
fa' che ogni giorno rinnovino la loro gioiosa dedizione
e siano perseveranti nel tuo servizio sino alla fine.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo, se previsto dalle rubriche.

SUI DONI

Accogli, o Padre, l'offerta che ti presentiamo
e trasformala nel sacramento della salvezza;
arricchisci dei doni del tuo Santo Spirito
queste nostre sorelle che nella loro vedovanza
hai chiamato a seguire più da vicino Gesù Cristo, tuo Figlio.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Cristo Signore nostro nella sua vita terrena
esaudì la preghiera delle vedove, ne lodò la virtù,
e volle annoverarle nella schiera di quei piccoli
ai quali, o Padre, ti è piaciuto preparare il regno.
Lo stesso Cristo, tuo Figlio, invita queste nostre sorelle
a vivere con semplicità di cuore la loro vedovanza a te consacrata,
perché sperimentino sempre la gioia esuberante dello Spirito,
nella dolcezza del colloquio con lui
e nella dedizione al servizio della famiglia e della Chiesa.

Per questo mistero di grazia,
uniti alle vedove sante e a tutte le creature beate del cielo,
con gioia eleviamo a te, o Padre,
l'inno della tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Mt 12, 50

«Chiunque fa la volontà
del Padre mio che è nei cieli,
questi è per me fratello, sorella e madre»
– dice il Signore –.

ALLA COMUNIONE Cf. Sir 23, 37bc. 38b (27bc. 28b)

Nulla è meglio del timore di Dio;
nulla è più dolce dell'osservare i suoi comandamenti.
Grande gioia è seguirti, Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Il tuo popolo, o Padre,
reso partecipe della vita divina
nella comunione ai santi misteri,
si rallegra per i doni da te ricevuti
e fiducioso ti implora:
fa' che queste sorelle, confortate dalla tua benedizione,
possano sempre servire la Chiesa (ambrosiana)
con amore generoso e fedele.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 584.

PER L'ISTITUZIONE DEI LETTORI, DEGLI ACCOLITI E DEI CATECHISTI

Colore liturgico bianco.

Se il rito di istituzione si celebra nella Messa, si può utilizzare la Messa per i ministri della Chiesa, pp. 1268-1269.

Se ricorrono i giorni indicati ai nn. 1-10 della Tabella dei giorni liturgici, si celebra la Messa nel giorno.

PER LA DEDICAZIONE DI UNA CHIESA O DI UN ALTARE

I. PER LA DEDICAZIONE DELLA CHIESA

Quando viene dedicata una chiesa, si utilizza sempre la Messa rituale propria, con il colore bianco. La dedicazione di una chiesa è proibita nel triduo pasquale, nelle solennità del Natale del Signore, dell'Epifania e dell'Ascensione, nella domenica di Pentecoste, nei giorni della settimana autentica, nel giorno della Commemorazione di tutti i fedeli defunti.

ALL'INGRESSO Cf. 1Re 8, 29

Signore, siano aperti i tuoi occhi
notte e giorno verso questa casa;
ascolta la preghiera che innalziamo in questo luogo,
di cui hai detto: «Qui sarà invocato
il mio nome». (T.P. Alleluia.)

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio onnipotente ed eterno,
effondi la tua grazia su questa dimora a te dedicata
e vieni in aiuto a quanti vi invocano il tuo nome;
la luce della tua parola e la forza dei tuoi sacramenti,
largamente dispensati in questa chiesa,
confermino la comunità cristiana nella fede e nell'amore.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Is 62, 6

«Gerusalemme, le tue fondamenta non vacilleranno.
Ho posto sentinelle sulle tue mura – dice il Signore –.
Sulle tue porte staranno letizia e gioia». (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dio onnipotente, accogli con bontà
le preghiere a te rivolte in questo santo luogo
che noi, umili e peccatori, abbiamo dedicato al tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Accetta, o Dio, le offerte della tua Chiesa in festa,
perché il popolo che si raduna in questa casa,
consacrata alla celebrazione dei tuoi misteri,
ottenga i benefici della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice la PREGHIERA EUCARISTICA I o III con il seguente prefazio che fa parte del rito della
dedicazione della chiesa.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
renderti grazie sempre, qui e in ogni luogo,
Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Tu, che creando l'universo
hai fatto del mondo un tempio della tua gloria,
hai voluto che a te fossero dedicati luoghi riservati ai divini misteri.
E noi con grande esultanza offriamo alla tua maestà
questa casa di preghiera, costruita dal lavoro dell'uomo.
Qui viene mirabilmente significato
il mistero di Cristo e della Chiesa:
tu hai formato il tuo Figlio, nato dalla Vergine,
come un tempio a te consacrato,
in cui inabita la pienezza della divinità;
lo stesso tuo Figlio, nostro salvatore,
ha edificato la Chiesa come la dimora di Dio:
i fedeli ne sono le pietre elette,
vivificate dallo Spirito e cementate dalla carità,
gli apostoli il fondamento, ed egli la prima pietra angolare.
Così la tua Chiesa cresce continuamente fino a diventare
la santa città dove tu sarai tutto in tutti per i secoli eterni
e il tuo amore sarà una fiamma di gioia perenne.
Ora, o Padre, ci uniamo con riconoscenza e speranza
agli angeli e ai santi
e con loro proclamiamo la tua gloria immensa: Santo...

Nella dedicazione di una chiesa nella quale si celebrano già abitualmente i santi misteri, si dice la PREGHIERA EUCARISTICA I o III con il seguente

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta celebrarti, o Padre, Dio onnipotente ed eterno. Tu ci hai dato la gioia di costruirti tra le nostre case una dimora dove continui a colmare di grazie la tua famiglia pellegrina sulla terra e dove ci offri il segno e la primizia della nostra unione con te. Qui raduni e fai crescere come corpo del Signore la Chiesa diffusa nel mondo, finché raggiunga la sua pienezza nella visione di pace che splende nella città celeste, la santa Gerusalemme. E noi, uniti ai cori degli angeli, innalziamo a te, o Padre, unico Dio con il Figlio e con lo Spirito Santo, l'inno di benedizione e di lode: Santo...

Nelle altre Messe che si celebrano nella chiesa dedicata in quel giorno si raccomanda il seguente

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie, o Dio di misericordia infinita. Oggi tu rendi santo e festoso questo tempio che, a te dedicato per la celebrazione dei divini misteri, raccoglie le nostre preghiere e gli atti della nostra dedizione sincera. Fulgida di bellezza e di luce, questa casa è figura della tua Chiesa, che tu adorni di mistiche virtù e guidi con amore dalla terra al cielo. La tua Chiesa è la madre feconda dei figli della risurrezione, e per tutti quelli che credono in te è fonte dell'esistenza rinnovata, segno e primizia dell'eterna salvezza. È la sposa dell'Agnello, partecipe della sua gloria eccelsa; per lei il tuo unico Figlio patì sulla croce e sconfisse il demonio.

Presidiata e ornata dalla santità dei tuoi servi
già felici nel cielo,
assisa con Cristo, o Padre, alla tua destra,
non cessa di elevare alla tua maestà l'inno di lode.
A questo canto perenne degli angeli
si associa qui in terra
la nostra umile voce: Santo...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA I, si dice l'Accetta con benevolenza proprio:

Accetta con benevolenza, o Padre,
l'offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e questi tuoi figli
che [in onore di san N.] oggi ti offrono questo tempio
edificato dalla loro fede e dal loro lavoro.
Disponi nella tua pace...

Quando si utilizza la PREGHIERA EUCARISTICA III, dopo le parole il popolo che tu hai redento, si aggiunge:

Ascolta la preghiera della tua famiglia
che ti dedica questa chiesa;
sia per lei casa di salvezza e di santificazione:
qui risuoni il Vangelo di pace e si celebrino i santi misteri
perché i tuoi fedeli, sostenuti dalla parola di vita e dalla grazia,
possano giungere attraverso la città terrena
alla Gerusalemme celeste,
dove tu, o Padre, per la tua misericordia
raduni tutti i tuoi figli ovunque dispersi.
Accogli nel tuo regno...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Ef 2, 19

Non siete più stranieri né ospiti,
ma concittadini dei santi e familiari di Dio. (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE 1Pt 2, 4-5a

Stringendovi al Signore, pietra viva,
scelta e preziosa davanti a Dio,
anche voi venite inseriti come pietre vive
per la costruzione di un edificio spirituale,
per un sacerdozio santo. (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

Risplenda, o Dio, la tua luce su di noi,
che abbiamo partecipato ai divini misteri;
donaci di adorarti in spirito e verità,
qui e in ogni luogo,
e di entrare felicemente un giorno
con tutti i santi
nel tempio della tua gloria eterna.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE SOLENNE

Il vescovo con le mani stese sul popolo dice:

Dio, Signore del cielo e della terra,
che oggi vi ha riuniti
per la dedicazione di questa casa,
vi colmi di ogni benedizione del cielo.

℟. Amen.

Dio, che ha voluto radunare nel suo Figlio
tutti i figli dispersi,
faccia di voi il suo tempio
e l'abitazione dello Spirito Santo.

℟. Amen.

Dio vi purifichi, ponga in voi la sua dimora
e vi conceda con tutti i santi
il possesso della beatitudine eterna.

℟. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

℟. Amen.

La Messa per l'anniversario della dedicazione si trova alle pp. 1058-1060.

II. PER LA DEDICAZIONE DELL'ALTARE

Quando viene dedicato l'altare, si utilizza di norma la Messa rituale propria, con il colore bianco o festivo. La dedicazione dell'altare è proibita nel triduo pasquale, nei giorni della settimana autentica, nel giorno della Commemorazione di tutti i fedeli defunti.

Nelle solennità del Natale del Signore, dell'Epifania e dell'Ascensione, nella domenica di Pentecoste, nelle domeniche di avvento, di quaresima e di pasqua si utilizzano i formulari della Messa nel giorno, tranne l'orazione sulle offerte e il prefazio, che sono strettamente legati al rito della dedicazione.

ALL'INGRESSO Cf. 1Re 8, 29

Signore, siano aperti i tuoi occhi
notte e giorno verso questa casa;
ascolta la preghiera che innalziamo in questo luogo,
di cui hai detto: «Qui sarà invocato il mio nome». (T.P. Alleluia.)

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai voluto attrarre tutto al tuo Figlio,
esaltato sull'altare della croce,
inonda di grazia celeste i tuoi fedeli
che ti dedicano questo altare;
sostienili nel tuo amore quando si radunano insieme
e, con l'effusione dello Spirito,
costituiscili come popolo a te consacrato in eterno.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Is 62, 6

«Gerusalemme, le tue fondamenta non vacilleranno.
Ho posto sentinelle sulle tue mura – dice il Signore –.
Sulle tue porte staranno letizia e gioia». (T.P. Alleluia.)

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dio onnipotente, accogli con bontà
le preghiere che noi, umili e peccatori,
ti rivolgiamo attorno all'altare
che abbiamo dedicato al tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Sopra questo altare discenda, o Padre, il tuo Spirito e santifichi, insieme a questi doni, il tuo popolo che si accosterà alla tua mensa con cuore devoto. Per Cristo nostro Signore.

Si dice la PREGHIERA EUCARISTICA I o III con il seguente prefazio che fa parte del rito della dedicazione dell'altare.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, renderti grazie, o Dio di infinita potenza. Cristo Signore nostro, vero sacerdote e vera vittima, ci ha comandato di rinnovare in sua memoria lo stesso sacrificio a te offerto sull'altare della croce. Così il tuo popolo ha costruito questo altare, che noi oggi con gioia ti dedichiamo. In questo luogo sublime si eleva a te continuamente nel mistero il sacrificio di Cristo, si rende a te la lode perfetta e si celebra la nostra redenzione. Qui si prepara la mensa del Signore, attorno alla quale i tuoi figli, rinvigoriti dal Corpo di Cristo, si raccolgono nella Chiesa una e santa. Qui i tuoi fedeli attingono lo Spirito, effuso dal Redentore risorto, e diventano essi stessi offerta gradita e altare vivente. Per questo dono della tua misericordia, uniti agli angeli e ai santi, innalziamo esultando l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Ef 2, 19

Non siete più stranieri né ospiti, ma concittadini dei santi e familiari di Dio. (T.P. Alleluia.)

ALLA COMUNIONE 1Pt 2, 4-5a

Stringendovi al Signore, pietra viva, scelta e preziosa davanti a Dio, anche voi venite inseriti come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale, per un sacerdozio santo. (T.P. Alleluia.)

DOPO LA COMUNIONE

Concedi, o Padre, ai tuoi servi
di essere sempre uniti al tuo altare,
dove si celebra il sacrificio di salvezza;
fa' che nella carità e nella fede,
mentre ci nutriamo di Cristo,
ci trasformiamo in lui, nostro capo e Signore,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

BENEDIZIONE SOLENNE

Il vescovo con le mani stese sul popolo dice:

Dio, che vi elargisce il dono del sacerdozio regale,
vi conceda di compiere in santità di vita la vostra missione,
perché possiate partecipare degnamente
al sacrificio di Cristo.

R. Amen.

Egli, che vi raduna intorno all'unica mensa
e vi nutre dell'unico pane,
faccia di voi un cuor solo e un'anima sola.

R. Amen.

Vi renda capaci, nell'annunciare Cristo,
di condurre gli uomini a lui
con la testimonianza del vostro amore.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. Amen.